COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA

PROVINCIA DI TRENTO

PIANO REGOLATORE GENERALE

VARIANTE 2018

Art. 39 Legge provinciale 4 agosto 2015, n.15

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

RENDICONTAZIONE URBANISTICA

redatta ai sensi dell'art. 20 della LP 4 agosto 2015 n.1

Il Commissario ad Acta:

Il Tecnico:

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROV. DI TRENTO

Dott. Arch. ANDREA MINIUCCHI
ISCRIZIONE ALBO N° 919

PRIMA ADOZIONE delibera del Commissario ad Acta n.01 di data 29.01.2019
ADOZIONE DEFINITIVA delibera del Commissario ad Acta.__ di data __. __._____
APPROVAZIONE PAT delibera della G.P. n.__ di data __. __._____
PUBBLICAZIONE SUL B.U.R. Bollettino Ufficiale delle Regione T.A.A. n.__ di data __. __._____

INDICE:

1. PREMESSA 4
2. ELABORATI PROGETTO DI VARIANTE E RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA 5
2.1 Elenco elaborati 5
2.2 Lo stato della pianificazione vigente nei 4 ex comuni dell'Altopiano 6
3. L'ARMONIZZAZIONE DELLA CARTOGRAFIA DEI 4 PIANI REGOLATORI VIGENTI 9
4. RAPPORTO CON IL PTC – Piano Territoriale della Comunità dell'Alta Valsugana e Bersntol 13
4.1 La strategia dei servizi sovracomunali 13
5. ELENCO VARIANTI CARTOGRAFICHE GENERATE DALL'AGGIORNAMENTO CARTOGRAFICO DEL PIANO REGOLATORE 14
6. VARIANTI AFFERENTI AL SISTEMA INFRASTRUTTURALE E ALLA VIABILITA' 21
7. LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE AREE DESTINATE A SERVIZI ED ATREZZATURE PUBBLICHE . 24
7.1 Dinamica della popolazione residente 24
7.2 Standard urbanistici (DM 1444/1968): Dotazione e grado di attuazione del PRG Vigente .. 27
7.3 Varianti relative alle aree destinate a parcheggio pubblico e verde pubblico di progetto ... 29
7.4 Varianti relative alle aree destinate ad attrezzature sportive di progetto 29
7.5 Varianti relative alle aree destinate ad attrezzature civili e amministrative 30
7.6 Varianti relative alle aree destinate all'edilizia scolastica. 30
7.7 Standard urbanistici (DM 1444/1968): Dotazione della Variante 2018 31
7.8 Considerazioni finali 32
7.9 Elenco delle varianti che hanno interessato il sistema delle attrezzature e dei servizi pubblici del PRG. 32
8. TRASFORMAZIONE IN AREE IN EDIFICABILI DI AREE DESTINATE ALL'INSEDIAMENTO AI SENSI DELL'ART. 45 COMMA 4 DELLA LP 4 AGOSTO 2015, N.15 34
8.1 Generalità 34
8.2 Verifica dei contenuti delle richieste di stralcio dell'edificabilità prevista dal PRG vigente. 35
8.3 Definizione dei criteri per l'accoglimento delle richieste di stralcio dell'edificabilità 38
8.4 Elenco delle varianti afferenti allo stralcio dell'edificabilità prevista del PRG (art.45 comma 4 della LP 4 agosto 1025, n.15). 39
9. VARIANTI CARTOGRAFICHE NON SOSTANZIALI GENERATE DALL'AGGIORNAMENTO CARTOGRAFICO DEL PRG 41
10. VARIANTI NORMATIVE 42
11. VERIFICA BENI GRAVATI DA USO CIVICO 45
12. RAPPORTO AMBIENTALE redatto ai sensi dell'art. 20 della LP 4 agosto 2015, n.15 e del Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006 n.15/68/Leg. 46
12.1 PREMESSA 46
12.2 INQUADRAMENTO NORMATIVO 47
12.3 IL RAPPORTO AMBIENTALE 48

1. PREMESSA

Il 1° gennaio 2016, è stato istituito il Comune di Altopiano della Vigolana a seguito della fusione dei quattro comuni di Bosentino, Centa San Nicolò, Vattaro e Vigolo Vattaro, che precedentemente occupavano il territorio dell'Altopiano della Vigolana posto tra la Valsugana e la Valle dell'Adige. L'Amministrazione comunale insediatasi nel medesimo anno ha posto tra i propri obiettivi l'armonizzazione e la semplificazione del complesso apparto di strumenti e di regolamenti vigenti all'interno dei quattro ex – comuni dell'Altopiano.

La presente variante al PRG denominata "VARIANTE 2018" assume pertanto il compito principale di armonizzare l'apparato cartografico e normativo degli strumenti urbanistici vigenti nei territori amministrativi dei precedenti quattro comuni e, considerate le novità normative introdotte a livello provinciale, di adeguare lo strumento urbanistico alle disposizioni contenute nel nuovo "Regolamento Urbanistico - Edilizio Provinciale" approvato con DPP 19 maggio 2017, n.8-61/Leg.

Il mutato contesto di riferimento della pianificazione urbanistica generato dalla fusione dei quattro comuni e la consapevolezza della complessità del lavoro necessario per la formazione di un unico strumento di pianificazione urbanistica, ha indotto l'Amministrazione comunale ad operare in due fasi distinte. Le due fasi individuate dall'Amministrazione comunale hanno la finalità di distinguere l'approccio strategico alla pianificazione del territorio (II° fase) dalla necessità di dotarsi di uno strumento urbanistico aggiornato e applicabile in maniera univoca ai processi di trasformazione edilizia e urbanistica che interessano l'Altopiano. Una fase contraddistinta perlopiù da finalità operative e organizzative che tuttavia, come esplicitato nell'avviso preliminare pubblicato nel febbraio del 2018, fa propri i alcuni temi sostanziali. I temi affrontati dalla "Variante 2018", sono i seguenti.

- l'aggiornamento cartografico degli elaborati del PRG finalizzato ad ottemperare alle nuove disposizioni in materia di "uniformità e omogeneità della pianificazione per il governo del territorio" previste dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n.2129/2008 e in materia di integrazione dei sistemi informativi territoriali nell'ambito del SIAT e nel sistema software per la gestione dei piani urbanistici (GPU) della PAT di cui alla Delibera della Giunta Provinciale n.1227/2016.
- L'aggiornamento della cartografia ai contenuti del PTC dell'Alta Valsugana e Bersntol - seconda adozione luglio 2017;
- l'aggiornamento del testo delle Norme di attuazione alle disposizioni contenute nella LP 4 agosto 2015, n.15 e nel nuovo "Regolamento Urbanistico - Edilizio Provinciale" approvato con DPP 19 maggio 2017, n.8-61/Leg.
- la verifica puntuale delle previsioni contenute nel PRG vigente in materia di vincoli espropriativi al fine di adeguare il piano regolatore alle disposizioni contenute all'art. 48 della LP 15/2015 in materia di efficacia e durata dei vincoli preordinati all'esproprio.
- la verifica della previsione di aree destinate all'insediamento e applicazione delle disposizioni contenute all'art. 45 comma 4 della LP 15/2015;

E'pertanto volontà dell'Amministrazione comunale rimandare ad una successiva procedura di variante la l'analisi delle diverse componenti del territorio comunale con la finalità di individuare linee strategiche e azioni da attuare attraverso la futura programmazione urbanistica.

2. ELABORATI PROGETTO DI VARIANTE E RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA

2.1 Elenco elaborati

La Variante 2018 al PRG del comune di Altopiano della Vigolana interessa l'intero territorio comunale Costituiscono parte integrate e sostanziale del progetto i seguenti elaborati:

- Cartografia del Sistema Ambientale del Sistema Insediativo in scala 1: 5.000
  - AMB. 01 – Marzola
  - AMB. 02 – Monte di Bosentino
  - AMB. 03 – Molini di Val Sorda
  - AMB. 04 – Bosentino, Vattaro e Vigolo Vattaro
  - AMB. 05 – Becco di Filadonna
  - AMB. 06 – Centa San Nicolo'
  - AMB. 07 – Cornetto.
  - INS. 01 – Marzola
  - INS. 02 – Monte di Bosentino
  - INS. 03 – Molini di Val Sorda
  - INS. 04 – Bosentino, Vattaro e Vigolo Vattaro
  - INS. 05 – Becco di Filadonna
  - INS. 06 – Centa San Nicolo'
  - INS. 07 – Cornetto

- Cartografia Sistema Insediativo in scala 1: 2.000
  - INS. A – Molini di Val Sorda
  - INS. B – Vigolo Vattaro
  - INS. C – Bosentino, Migazzone
  - INS. D – Cava del Friz
  - INS. E – Bracagnoli, Z.A. Vigolo Vattaro
  - INS. F – Vattaro
  - INS. G – Rifugio Madonina
  - INS. H – Campregheri, Pian dei Pradi
  - INS. I – Centa San Nicolò
  - INS. L – Ceoli, Doss, Valle
  - INS. M – Menegoi, Sadleri

- Cartografia del Sistema insediativo di Raffronto in scala 1:2.000
  - RF. 01 – Vigolo Vattaro
  - RF. 02 – Bosentino, Migazzone
  - RF. 03 – Z.A. Vigolo Vattaro, Mandola

RF.04 – Vattaro
RF.05 – Stazione a Valle
RF. 06 – Prai da Mont
RF.07 – Rifugio Madonina
RF.08 – Campregheri, Pian dei Pradi, Tonezzeri
RF.09 – Centa San Nicolò, Spiazzi, Frisanchi
RF.10 – Menegoi, Sadleri, Pacheri
RF.11 – Marzola
RF.12 – Molini di Val Sorda

- Norme di attuazione – Testo di Raffronto
- Norme di Attuazione
- Relazione Illustrativa e Rendicontazione urbanistica
- Relazione Usi Civici
- Valutazione preventiva del Rischio Idrogeologico del PGUAP ed elaborati grafici (da RIS.01 a RIS.12).

La cartografia è stata elaborata con l'ausilio del software "Quantum Gis" in conformità alle disposizioni contenute nella Deliberazione della Giunta provinciale n. 2129 del 22 agosto 2008 . La base catastale utilizzata è quella aggiornata al 31.12.2017.

2.2 Lo stato della pianificazione vigente nei 4 ex comuni dell'Altopiano

Come è ragionevole supporre, i quattro ex comuni dell'Altopiano hanno gestito autonomamente i processi di approvazione dei piani regolatori generali e di loro varianti. Ad oggi gli strumenti vigenti all'interno dei 4 ex comuni dell'Altopiano sono i seguenti:

- COMUNE DI BOSENTINO - Variante al piano regolatore generale comunale. Approvata con Delibera della G.P. n° 1878 del **2/9/2011;**
- COMUNE DI CENTA SAN NICOLÒ - Variante al piano regolatore generale. Approvata con Delibera della G.P. n° 2165 del **5/10/2007**;
- COMUNE DI VATTARO – Variante al piano regolatore generale. Approvata con Delibera della G.P. n° 268 del **17/2/2006.**
- COMUNE DI VIGOLO VATTARO - Variante al piano regolatore generale. Approvata con Delibera della G.P. n° 1354 del **24/6/2011**

Considerata la finalità del presente lavoro è stata effettuata una verifica del livello di aggiornamento della cartografia e delle norme di attuazione dei singoli piani regolatori rispetto ad alcune tappe fondamentali della riforma urbanistica in corso dal 2008 a livello provinciale, anno di approvazione del PUP. verifiche hanno messo in evidenza la seguente situazione pianificatoria:

STATO DELLA PIANIFICAZIONE VIGENTE PER AMBITO TERRITORIALE

PROVVEDIMENTO PAT	BOSENTINO	CENTA SAN'NICOLO	VATTARO	VIGOLO VATTARO
LP. 5/2008 - Approvazione PUP 2008	**si**			**si**
Del. G.P n. 2129/2008 - Specifiche tecniche nell'ambito del SIAT	**si**			**si**

STATO DELLA PIANIFICAZIONE VIGENTE PER AMBITO TERRITORIALE				
art. 57 LP 1/2008 (mod. art. 130 LP 15/2015) Disciplina degli alloggi destinati alla residenza	non soggetto	non soggetto	soggetto (no provvedimenti)	non soggetto
Del. G.P. n. 1227 di data 22 luglio 2016 - Gestione dei piani urbanistici - GPU.	no	no	no	no
LP 15/2015	no	no	no	no
DPP 19 maggio 2017, n. 8- 61/Leg. Regolamento urbanistico edilizio provinciale	no	no	no	no

L'analisi sullo stato della panificazione vigente ha messo in evidenza un buon livello di aggiornamento degli strumenti urbanistici approvati sugli ambiti territoriali di Bosentino e di Vigolo Vattaro. Su tali ambiti, grazie al supporto tecnico fornito dal Servizio urbanistica della Comunità di Valle, si è provveduto in occasione dell'approvazioni delle varianti precedentemente elencate all'adeguamento al PUP e all'aggiornamento della cartografia alle specificazioni tecniche del SIAT (legenda standard). Da evidenziare il coinvolgimento dell'ambito territoriale di Vattaro nella disciplina degli alloggi per il tempo libero e vacanze, di recente modificata dalla LP 15/2015. Rispetto a tali disposizioni si evidenzia che non si è provveduto al dimensionamento e al conseguente collocamento all'interno del PRG del contingente destinato alla residenza turistica. Disattese anche le possibilità concesse dalle disposizioni contenute all'art. 130 della LP 15/2015.

Rilevanti sotto il profilo urbanistico le azioni attuate a supporto del "Patto territoriale della Vigolana". Gli ambiti territoriali di Centa San Nicolò, Vattaro e Vigolo Vattaro hanno provveduto all'approvazione di specifici provvedimenti di variante urbanistica finalizzati a dare attuazione agli interventi (pubblici e privati) accolti all'interno dei singoli bandi. Di seguito vengono riportati i provvedimenti di approvazione delle singole varianti urbanistiche:

- COMUNE DI CENTA SAN NICOLÒ - Variante al piano regolatore generale - Patto Territoriale della Vigolana - Delibera n° 1051 del 20/5/2011;
- COMUNE DI VATTARO - Variante al Piano regolatore generale - Patto territoriale della Vigolana - Delibera n° 361 del 27/2/2009;
- COMUNE DI VIGOLO VATTARO - Variante al Piano regolatore generale - Patto territoriale della Vigolana - Delibera n° 859 del 17/4/2009.

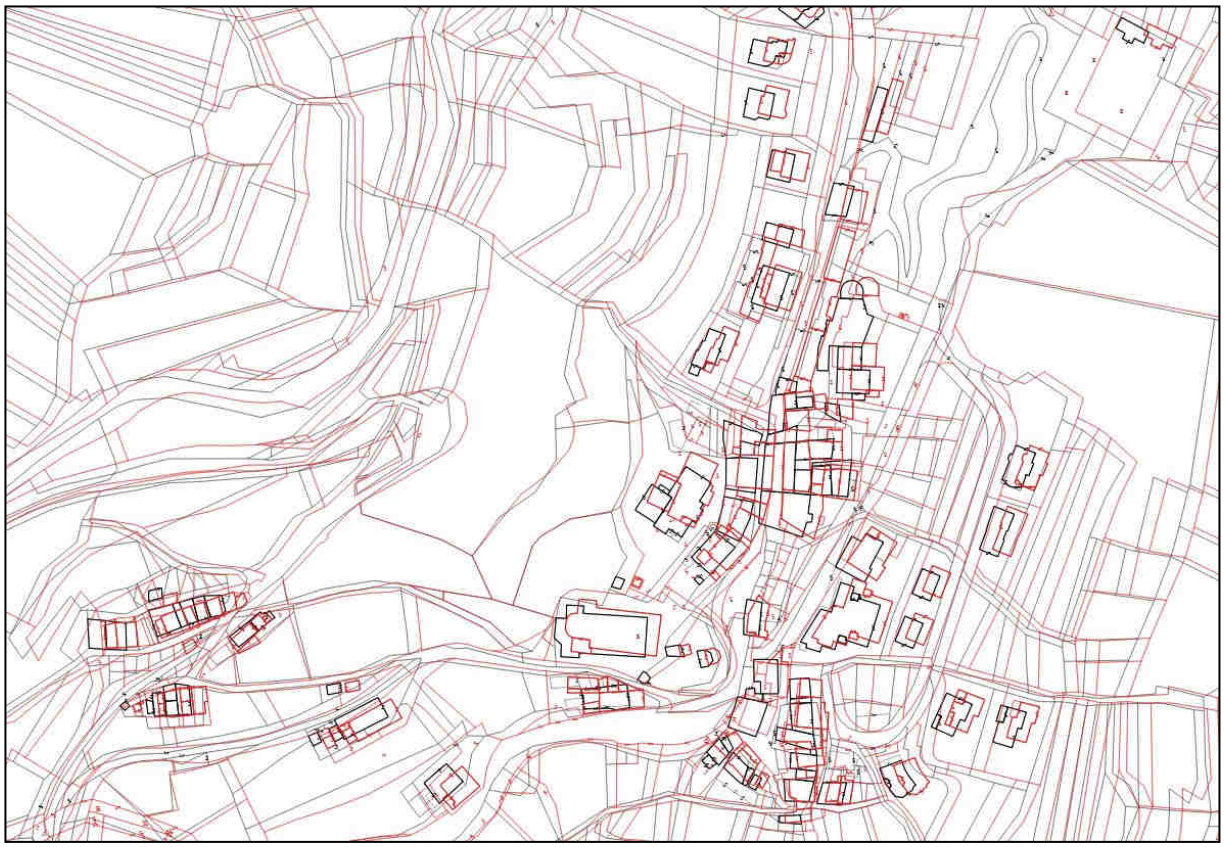
A completamento della ricognizione dei provvedimenti di variante approvati successivamente ai piani regolatori attualmente vigenti si evidenziano:

- COMUNE DI VATTARO - Variante per opere pubbliche al Piano Regolatore Generale - Delibera n° 1906 del 25/7/2008;
- COMUNE DI VATTARO Variante al piano regolatore generale comunale per opere pubbliche - Delibera n° 2718 del 13/11/2009 e succ. Delibera n° 353 del 26/2/2010;
- COMUNE DI BOSENTINO - variante al piano regolatore generale per opere pubbliche - Delibera n° 726 del 6/5/2015

- COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA - variante al piano regolatore generale relativo al territorio dell'ex Comune di Vigolo Vattaro, conseguente all'approvazione del piano di lottizzazione dell'area di nuova espansione PL2 in via Canaletta - Delibera n° 890 del 9/6/2017;

3. L'ARMONIZZAZIONE DELLA CARTOGRAFIA DEI 4 PIANI REGOLATORI VIGENTI

L'analisi dello stato della pianificazione vigente ha reso necessario, in seno alla variante 2018, operare il complessivo ridisegno della cartografia. La cartografia è stata elaborata con l'ausilio del software "Quantum Gis" in conformità alle disposizioni contenute nella Deliberazione della Giunta provinciale n. 2129 del 22 agosto 2008.
Il lavoro è proseguito per stati di avanzamento. Si è provveduto a trasferire su base catastale aggiornata al gennaio 2018, i dati (in formato SHP) relativi ai piani regolatori di Bosentino e Vigolo Vattaro i quali, come evidenziato nel precedente paragrafo, risultavano essere già aggiornati al SIAT. Successivamente si è provveduto al ridisegno della cartografia dei piani regolatori di Centa San Nicolò e di Vattaro.
Per il territorio di Centa San Nicolò il ridisegno è stato eseguito su una nuova mappa catastale aggiornata al giugno 2018. Il servizio catasto infatti, in corso d'opera, ha approvato la nuova base catastale Tale contingenza ha provocato un complessivo adattamento delle singole destinazioni di zona ai nuovi confini mappali.



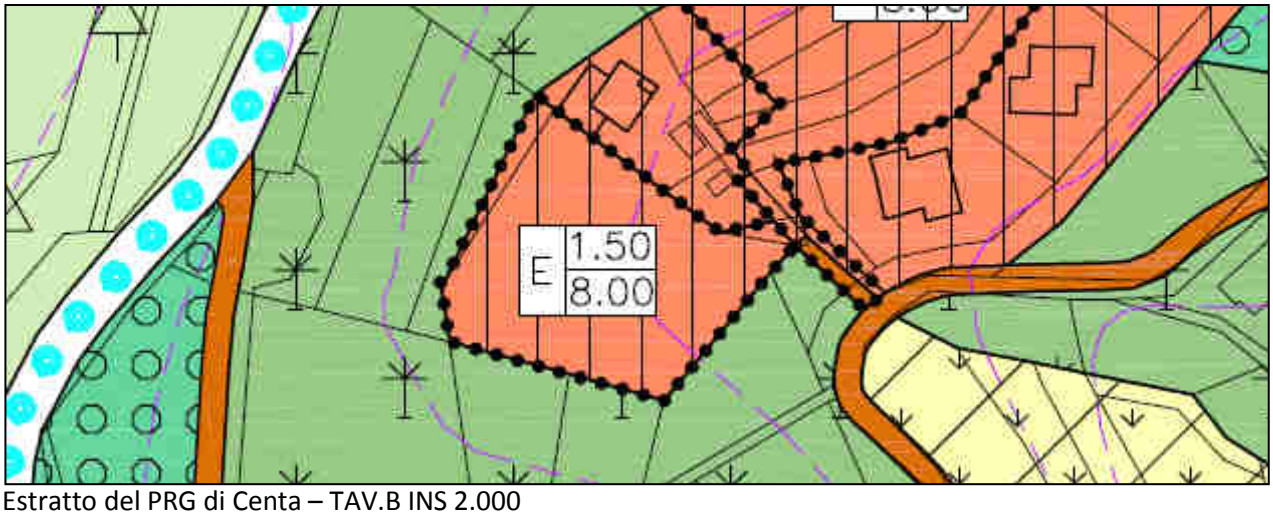
Sovrapposizione delle due mappe catastali di Centa San Nicolò

L'armonizzazione cartografia è proseguita operando una verifica puntuale su ciascuna singola destinazione di zona. Per alcune zone omogenee si è provveduto a aggiornare il cartiglio (es: B2, B3, B4 ecc.) con

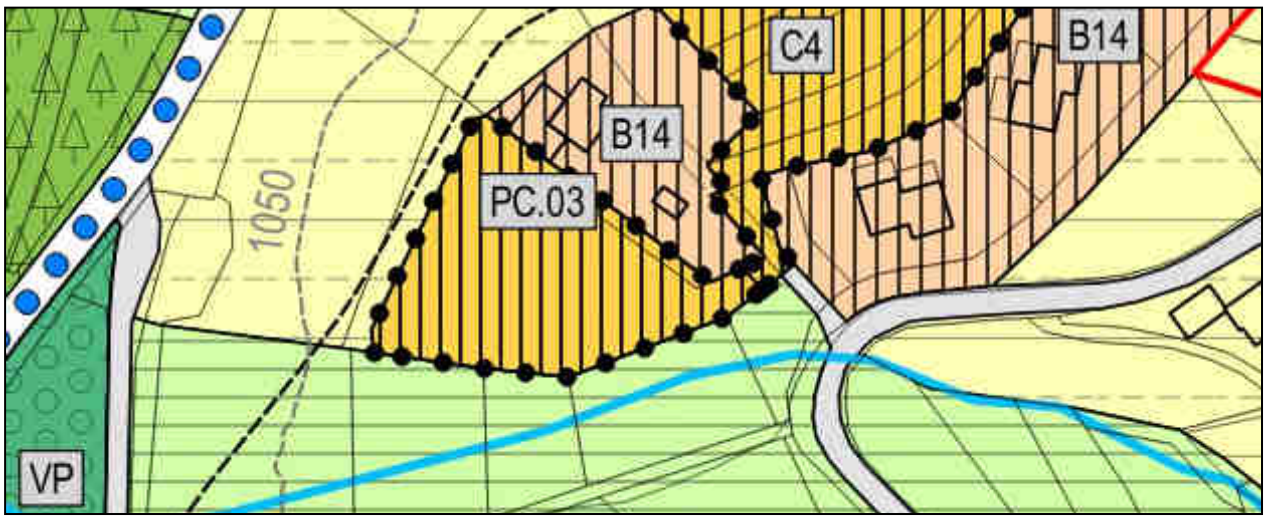
riferimento ai parametri urbanistici riportati in cartografia e nelle norme di attuazione. Considerata la finalità della presente variante non sono state operate semplificazioni o modifiche dei parametri di zona. Sono fatti salvi i necessari aggiornamenti ai sistemi di misurazione dell'edificabilità introdotti in conformità al "Regolamento urbanistico edilizio provinciale". Tale operazione ha provocato una moltiplicazione dei cartigli in particolare per le zone residenziali, alberghiere e produttive.

Il ridisegno del piano ha reso possibile anche l la numerazione dei piani attuativi e la trasformazione, in progetti convenzionati, delle lottizzazione non ancora approvate aventi una superficie territoriale inferiore alla soglia minima prevista dall'art. 39 comma 5 della LP 15/2015. Tali modifiche, non sono state evidenziate negli elaborati di raffronto in quanto trattasi di meri aggiornamenti della cartografia del PRG afferenti a disposizioni già applicabili in deroga alle previsioni di piano (rif. art. 39 comma 5 LP 15/2015. Altrettanto vale per l'assegnazione dei cartigli.

Con riferimento alla perimetrazione delle aree soggette pianificazione attuativa è importante evidenziare che l'aggiornamento della base catastale ha provocato una modifica sostanziale della configurazione geometrica dell'ambito PC.03, in loc. Residenza Sandra a Centa San Nicolò. La verifica catastale ha appurato il coinvolgimento della sola p.f. 1108/1 in CC Centa. Particolarmente significativa la modifica del perimetro dell'ambito dell'ex piano di lottizzazione (attuale PC.03) verso le pp.ff. 1102/2, 1103 e 1109/1 le quali, come già evidenziato non sono interessate dall'edificazione.



Estratto del PRG di Centa – TAV.B INS 2.000



Estratto del PRG Variante 2018 TAV. INS. M

Il ridisegno del piano ha consentito di effettuare una ricognizione delle aree destinate a funzioni pubbliche distinguendo le strutture esistenti, da quelle di progetto. Di tali modifiche si è data evidenza nelle varianti cartografiche.

Per altre zone in assenza di un tematismo e di una denominazione corrispondente a quella vigente si è provveduto a individuare, all'interno della legenda standard, delle destinazioni omologhe.

Disposizioni normative puntuali, riferite a singole zone, sono state rappresentate con l'ausilio del codice SHP Z602_P relativo a specifici riferimenti normativi (Varianti del Patto Territoriale, aree soggette a compensazione, studi di compatibilità, vincoli di inedificabilità ecc.).

In alcuni casi il ridisegno ha reso necessario introdurre nuove destinazioni di zona, è il caso dei parcheggi privati, assegnati ad aree di sosta esistenti su proprietà privata. Di tali modifiche è stata data evidenza nelle varianti cartografiche.

Spazi a servizio della mobilità

Gli spazi posti a margine della viabilità principale su proprietà pubblica sono stati in alcuni casi classificati in "spazi a servizio della mobilità"al fine di differenziare la carreggiata stradale dagli spazi laterali. Tali modifiche, non sono state evidenziate nelle tavole di raffronto in quanto trattasi di modifiche cartografiche che interessano sfridi di particelle catastali di proprietà pubblica (ramo strade della PAT, patrimonio comunale o del Demanio dello Stato). Analogamente si è operato per l'area destinata a Servizi Pubblici Civili Amministrativi PAT collocata a margine della SP 349 a monte dell'abitato di Menegoi. Si tratta dell'area di proprietà provinciale a servizio della manutenzione stradale. In tal caso la modifica cartografica è stata evidenziata negli elaborati di raffronto (Var.27).
Sempre con riferimento agli "spazi a servizio della mobilità" si evidenzia che l'area individuata in loc. Pian dei Pradi (parte della p.f. 1023/1 in CC Vattaro) nonostante sia parte integrante del nuovo svicolo stradale (carreggiata e aree limitrofe) risulta ancora intavolata a favore di soggetti privati.

Gli spazi aperti del PRG

Per quanto riguarda gli spazi aperti la variante ha aggiornato la perimetrazione delle aree a bosco, a pascolo e improduttive con riferimento ai dati forniti dal Servizio Urbanistica della Comunità di Valle. Per quanto attiene alla perimetrazione e classificazione delle aree agricole, la variante ha fatto propria la perimetrazione delle Aree agricole e Agricole di pregio del PUP, come riperimetrate dal PTC. Per le altre tipologie di aree agricole previste in ciascuno dei quattro piani regolatori vigenti, si è reso necessario operare una semplificazione. Il metodo adottato ha preso in considerazione prioritariamente le disposizioni contenute nei singoli testi delle Norme di Attuazione, tralasciando valutazioni di merito (valori espressi dal territorio agricolo, in relazione alla sua collocazione o alla valenza produttiva o ambientale). Tale approccio è supportato, oltre che dalle finalità del presene lavoro, dalla presenza di 16 disposizioni normative a supporto di 13 diverse tipologie di zone agricole. Pertanto, fatta salva la perimetrazione delle Aree Agricole e Agricole di Pregio del PUP, come riperimetrate dal PTC, la variante ha proposto la seguente classificazione:

CLASSIFICAZIONE AREE AGRICOLE VARIANTE 2018	CLASSIFICAZIONE DEL PRG VIGENTE
E101 - Area agricola primaria	Aree agricola primaria CENTA
E109 – Area agricola pregiate di rilevanza locale	Area agricola Integrata BOSENTINO e VIGOLO VATTARO
E110 – Area agricola di rilevanza locale	Area agricola periurbana BOSENTINO e VIGOLO VATTARO Area agricola secondaria -CENTA

Le aree agricole di tutela Ambientale di Bosentino e di Vigolo Vattaro, sono state perlopiù ricomprese nella perimetrazione delle Aree agricole di Pregio e Agricole del PUP. Alcune parti marginali sono state classificate E109 e E110, al fine di garantire continuità alle singole zone omogenee.
Altrettanto vale l'ambito territoriali di Vattaro dove la perimetrazione delle Aree Agricole e Agricole Pregio del PUP proposte dal PTC, ha di fatto prodotto una notevole semplificazione.

Considerata la volontà dell'Amministrazione comunale di avviare, in una seconda fase, un approfondimento dell'analisi urbanistica a supporto del piano si ritiene che la classificazione del territorio agricolo dovrà essere uno dei temi oggetto approfondimento. Rilevanti in tal senso gli approfondimenti del PTC sulle aree e boschive di recente formazione e di potenziale recupero agricolo e sulla valenza delle aree agricole.

La nuova legenda del sistema insediativo e del sistema ambientale è stata organizzata all'interno di uno specifico elaborato cartografico (vedi tavola LEG).

4. RAPPORTO CON IL PTC – Piano Territoriale della Comunità dell'Alta Valsugana e Bersntol

La variante al PRG ha assicurato la coerenza delle informazioni cartografiche con il PTC Piano Territoriale della comunità dell'Alta Valsugana e Bersntol approvato in seconda adozione nel luglio 2017. I dati, forniti dal Servizio Urbanistica della Comunità di Valle, sono stati riportati in cartografia del sistema insediativo e infrastrutturale e del sistema ambientale del PRG. L'aggiornamento cartografico ha riguardato i Beni Ambientali del PUP [Codice SHP Z314_P], le Zone di protezione dei laghi [Codice SHP Z310_P], Le aree archeologiche [informazione integrata con dati della Soprintendenza ai Beni Culturali della PAT - Codice SHP Z303_P], La ferrovia [codice SHP Z426_L], la viabilità principale [codice SHP VARI], le aree agricole [codice SHP E103_P], le aree agricole di pregio [codice SHP E104_P], i boschi [codice SHP E106_P] il pascolo [codice SHP E107_P], e le aree ad elevata integrità [codice SHP e108_p],

4.1 La strategia dei servizi sovracomunali

Importante il contributo fornito dal PTC con riferimento alla pianificazione delle strutture scolastiche. Come già anticipato in premessa, la variante propone una razionalizzazione delle previsioni insediative relative alle attrezzature e ai servizi pubblici andando a stralciare previsioni riconducibili a dinamiche insediative non più attuali. In particolare, l'allegato "La strategia dei Servizi Sovracomunali - Strategie di sviluppo e

dimensionamento dei Servizi Sovralocali" redatta dall'arch. Riccardo Giacomelli, oltre a fornire un quadro di riferimento in merito al livello di attuazione delle previsioni insediative contenute nella pianificazione locale, individua, per ciascuna unità insediativa del territorio della Comunità, alcune indicazioni strategiche. Si rimanda al paragrafo successivo nel quale verranno motivate ed argomentate le varianti insistenti sul sistema dei servizi e delle attrezzature pubbliche del PRG vigente.

5. ELENCO VARIANTI CARTOGRAFICHE GENERATE DALL'AGGIORNAMENTO CARTOGRAFICO DEL PIANO REGOLATORE

Il lavoro di ridisegno della cartografia del PRG ha reso necessario porre in atto un insieme di verifiche con la finalità di restituire un apparato cartografico aggiornato. Tali modifiche in alcuni casi costituiscono delle vere e proprie varianti urbanistiche. **Le aree oggetto di variante, elencate in tabella sono riportate negli elaborati di raffronto del Sistema insediativo in scala 1:5.000 e 1:2.00o, con codice SHP V100_P.**

N.	OGGETTO	PRG VIGENTE	VARIANTE 2018	NOTE/MOTIVAZIONI
1	Modifica della categoria funzionale all'area a servizi pubblici esistente. Vigolo Vattaro in loc. Mandola.	Area civile amministrativa-sportiva esistente	Area sportiva esistente	Si adegua la destinazione di zona allo stato dei luoghi.
2	Assegnazione della destinazione di zona all'area per aziende agricole a Vattaro	Area per aziende agricole, priva di destinazione di zona	Area per aziende agricole A, area agricola del PUP	La destinazione agricola viene assegnata in conformità alla perimetrazione del PTC
3	Assegnazione della destinazione di zona all'area per aziende agricole a Vattaro	Area per aziende agricole, priva di destinazione di zona	Area per aziende agricole, area agricola di pregio del PUP	La destinazione agricola viene assegnata in conformità alla perimetrazione del PTC
4	Verifica grado di attuazione delle previsioni vigenti relative alla zona a parcheggio. Centa San Nicolò'	Area a parcheggio pubblico	Area a parcheggio pubblico di progetto	Si adegua la destinazione di zona allo stato dei luoghi.
5	Verifica grado di attuazione delle previsioni vigenti relative alla zona a parcheggio. Centa San Nicolò'	Area a parcheggio pubblico	Area a parcheggio pubblico di progetto	Si adegua la destinazione di zona allo stato dei luoghi.
6	Verifica grado di attuazione delle previsioni vigenti relative alla zona a verde pubblico. Bosentino	Area a verde pubblico esistente	Area a verde pubblico di progetto	Si adegua la destinazione di zona allo stato dei luoghi.
7	Verifica grado di attuazione delle previsioni vigenti relative alla zona a parcheggio. Vigolo Vattaro	Area a parcheggio pubblico	Area a parcheggio pubblico di progetto	Si adegua la destinazione di zona allo stato dei luoghi.

8	Verifica grado di attuazione delle previsioni vigenti relative alla zona a parcheggio. Vattaro	Area a parcheggio	Area a parcheggio di progetto	Si adegua la destinazione di zona allo stato dei luoghi.

N.	OGGETTO	PRG VIGENTE	VARIANTE 2018	NOTE/MOTIVAZIONI
9	Verifica grado di attuazione delle previsioni vigenti relative alla zona a parcheggio. Vattaro	Area a parcheggio pubblico	Area a parcheggio pubblico di progetto	Si adegua la destinazione di zona allo stato dei luoghi.
10	Verifica grado di attuazione delle previsioni vigenti relative alla zona a parcheggio. Vattaro	Area a parcheggio pubblico	Area a parcheggio pubblico di progetto	Si adegua la destinazione di zona allo stato dei luoghi.
11	Modifica della categoria funzionale all'area a servizi pubblici esistente. Bosentino	Area civile amministrativa-sportiva	Area civile amministrativa sportiva, scolastica	Si adegua la destinazione di zona allo stato dei luoghi.
12	Verifica grado di attuazione delle previsioni vigenti relative alla zona a parcheggio. Centa San Nicolò'	Area a parcheggio pubblico	Area a parcheggio di progetto	Si adegua la destinazione di zona allo stato dei luoghi.
13	Verifica grado di attuazione delle previsioni vigenti relative alla zona a parcheggio. Vigolo Vattaro	Area a parcheggio pubblico di progetto	Area a parcheggio pubblico	Si adegua la destinazione di zona allo stato dei luoghi.
14	Modifica perimetrazione area a parcheggio, viabilità locale e zona a bosco su proprietà pubbliche gravate da uso civico a Vigolo Vattaro in loc. Mandola.	Viabilità locale esistente	Area a bosco	Modifica della rappresentazione del tracciato della viabilità esistente. Adeguamento allo stato dei luoghi.
15	Modifica perimetrazione area a parcheggio, viabilità locale e zona a bosco su proprietà pubbliche gravate da uso civico a Vigolo Vattaro in loc. Mandola.	Area a parcheggio pubblico	Area a bosco	Si adegua il limite del bosco allo stato ldei luoghi.
16	Modifica perimetrazione area a parcheggio, viabilità locale e zona a bosco su proprietà pubbliche gravate da uso civico a Vigolo Vattaro in loc. Mandola.	Area a parcheggio / viabilità	Area a parcheggio pubblico esistente	Modifica della rappresentazione del tracciato della viabilità esistente e dell'area a parcheggio pubblico. Adeguamento allo stato dei luoghi.
17	Modifica perimetrazione area a sportiva esistente a Vigolo Vattaro	Area agricola	Area sportiva esistente	Si adegua la perimetrazione dell'area sportiva esistente ai confini mappali. Adeguamento allo stato dei luoghi.

N.	OGGETTO	PRG VIGENTE	VARIANTE 2018	NOTE/MOTIVAZIONI
18	Cambio di destinazione urbanistica dell'area a parcheggio esistente a Vattaro in fregio alla viabilità principale	Area a parcheggio pubblico esistente	Area a parcheggio privato	Si tratta di un'area di prorietà provata destinata alla sosta di automezzi
19	Verifica grado di attuazione delle previsioni vigenti relative alla zona a servizi pubblici. In loc. Pian dei Pradi	Area civile amministrativa di progetto	Area civile amministrativa esistente	Adeguamento allo stato dei luoghi
20	Stralcio dell'area a discarica collocata in corrispondenza delle strutture di supporto all'acropark a margine della SP.108 a Centa San Nicolò	Discarica inerti di progetto	Parco urbano	Adeguamento allo stato dei luoghi
21	Verifica grado di attuazione delle previsioni vigenti relative alla zona a servizi pubblici vincolata ad uso civico nei pressi dell'orto Forestale a monte del Rifugio Madonnina a Vattaro.	Area sportiva di progetto	Area sportiva esistente	Adeguamento allo stato dei luoghi
22	Verifica grado di attuazione delle previsioni vigenti relative alla zona a servizi pubblici a Centa San Nicolò	Area scolastica esistente	Area scolastica di progetto	Adeguamento allo stato dei luoghi
23	Modifica della categoria funzionale all'area a servizi pubblici esistenti. Centa San Nicolò	Area a verde pubblico	Piazzola elicottero esistente	Adeguamento allo stato dei luoghi
24	Ridefinizione tracciato stradale da rilievo	Varie	Varie	Adeguamento allo stato dei luoghi
25	Perimetrazione dell'area a parcheggio a servizio della malga e dei tracciati stradali esistenti.	Varie	Varie	Adeguamento allo stato dei luoghi. Individuazione parcheggio a servizio malga come da progetto realizzato ridefinizione sedime strada come da rilievo, estensione area a bosco su sedime area deposito legname

N.	OGGETTO	PRG VIGENTE	VARIANTE 2018	NOTE/MOTIVAZIONI
26	Modifica perimetrazione area a parcheggio, viabilità locale e zona a bosco su proprietà pubbliche gravate da uso civico a Vigolo Vattaro in loc. Mandola.	Area a parcheggio pubblico	Area a bosco	La perimetrazione della previsione dell'area a parcheggio è motivata dalla necessità di adeguare l'area allo stato dei luoghi. Su gran parte dell'area che il PRG vigente classifica a parcheggio è stato autorizzato, con procedura di deroga, un deposito legname. Tale funzione risulta compatibile con la destinazione a bosco.
27	Modifica della destinazione urbanistica dell'area posta a margine della SP 349 a monte dell'abitato di Menegoi. Si tratta dell'area di proprietà pubblica gravato da uso civico a servizio della manutenzione stradale	Area civile amministrativa PAT	Area a servizio della mobilità	Si modifica la destinazione urbanistica dell'area in quanto il cartiglio PAT assegnato all'area non è contemplato nella legenda standard
27bis	Minimale riperimetrazione dell'area residenziale di completamento B12 a Vigolo Vattaro	Viabilità locale esistente	Rea residenziale B12	Si modifica la destinazione urbanistica dell'area ai confini catastali. Si tratta dell'area residenziale di pertinenza all'edificio esistente.
28	Ridefinizione tracciato stradale come da base mappale aggiornata all'interno del centro abitato di Bosentino.	Varie	Varie	Aggiornamento alla base catastale - ridefinizione sedime strada
29	Modifica della perimetrazione dell'area residenziale vincolata a piano di lottizzazione in loc. Pian dei Pradi	Area residenziale di espansione con vincolo di piano di lottizzazione	Area residenziale di espansione con vincolo di piano di lottizzazione	Aggiornamento base catastale - Ridefinizione perimetro Lottizzazione e area Residenziale di espansione

30	Modifica della destinazione agricola	Area agricola pregio del PUP	Area agricola pregiata di rilevanza locale	Ridefinizione della perimetrazione delle aree agricole di pregio ad opera del PTC

N.	OGGETTO	PRG VIGENTE	VARIANTE 2018	NOTE/MOTIVAZIONI
31	Modifica della destinazione agricola	Area agricola pregio del PUP	Area agricola pregiata di rilevanza locale	Ridefinizione della perimetrazione delle aree agricole di pregio ad opera del PTC
32	Modifica della destinazione agricola	Area agricola pregio del PUP	Area agricola pregiata di rilevanza locale	Ridefinizione della perimetrazione delle aree agricole di pregio ad opera del PTC
33	Modifica della destinazione agricola	Area agricola del PUP	Area agricola di rilevanza locale	Ridefinizione della perimetrazione delle aree agricole di pregio ad opera del PTC
34	Modifica della destinazione agricola	Area agricola del PUP	Area agricola di rilevanza locale	Ridefinizione della perimetrazione delle aree agricole di pregio ad opera del PTC
35	Modifica della destinazione agricola	Area agricola pregio del PUP	Area agricola pregiata di rilevanza locale	Ridefinizione della perimetrazione delle aree agricole di pregio ad opera del PTC
36	Modifica della destinazione agricola	Area agricola pregio del PUP	Area agricola di rilevanza locale	Ridefinizione della perimetrazione delle aree agricole di pregio ad opera del PTC
37	Modifica della destinazione agricola	Area agricola del PUP	Area agricola pregiata di rilevanza locale	Ridefinizione della perimetrazione delle aree agricole di pregio ad opera del PTC
38	Assegnazione della destinazione urbanistica mancante in corrispondenza dell'area vincolata a Riserva provinciale in loc. Paludei	Riserva provinciale, senza altra destinazione	Area agricola di rilevanza locale con vincolo RP Riserva provinciale	Assegnazione destinazione urbanistica mancante
39	Assegnazione della destinazione di zona all'area per aziende agricole a Frisanchi	Area per aziende agricole, priva di destinazione di zona	Area per aziende agricole A, in zona agricola di rilevanza locale	Assegnazione destinazione urbanistica mancante
40	Assegnazione della destinazione di zona all'area per aziende agricole a Menegoi	Area per aziende agricole, priva di destinazione di zona	Area per aziende agricole A, in zona agricola primaria	Assegnazione destinazione urbanistica mancante

41	Assegnazione cartiglio mancante all'area destinata a servizi pubblici a Bosentino	Area a servizi pubblici priva di cartiglio	Area civile amministrativa esistente	Assegnazione cartiglio mancante

6. VARIANTI AFFERENTI AL SISTEMA INFRASTRUTTURALE E ALLA VIABILITA'

All'interno del processo di aggiornamento delle informazioni cartografiche, ha assunto una particolare rilevanza la verifica della classificazione delle strade. L'attenzione è stata posta in particolare alla viabilità principale e alla verifica di alcune previsioni puntuali relativi a svicoli e innesti tra la viabilità principale e le strade urbane. Si tratta di situazioni puntuali, elencate in tabella, per le quali la variante propone dei correttivi e integrazioni rispetto alle previsioni vigenti. Per quanto riguarda la rappresentazione della viabilità minore (rurale e boschiva) si rimanda gli approfondimenti contenuti nel paragrafo 9 della presente relazione.

N.	OGGETTO	PRG VIGENTE	VARIANTE 2018	NOTE/MOTIVAZIONI
42	Si stralcia lo slargo posto al termine del tracciato stradale.	viabilità locale di progetto	Altra area agricola pregiata di rilevanza locale	Modifica del sistema infrastrutturale. Si tratta di un ambito che si colloca in un contesto prativo agricolo. La strada non svolge funzioni di servizio all'insediamento
43	Si stralcia lo slargo posto al termine del tracciato stradale.	viabilità locale di progetto	area a bosco	Vedi Var. 42
44	Si stralcia lo slargo posto al termine del tracciato stradale.	viabilità locale di progetto	Altra area agricola pregiata di rilevanza locale	Vedi Var. 42
45	Si stralcia lo svincolo di progetto sulla SP349 a Vattaro in prossimità dell'innesto con via delle Balarine	strada terza categoria potenziamento	area agricola del PUP	Modifica del sistema infrastrutturale. Si tratta di una previsione decaduta a seguito stralcio operato con Variante OO.PP (rif. approvazione PAT Deliberazione n. 1906/08), dell'area scolastica di progetto il cui accesso sarebbe dovuto gravitare sulla viabilità locale esistente collegata con la viabilità principale.
46	Si stralcia lo svincolo di progetto sulla SP349 a Vattaro in prossimità dell'innesto con via delle Balarine	strada terza categoria potenziamento	area agricola di rilevanza locale	Vedi Var. 45

47	Si stralcia lo svincolo di progetto sulla SP349 a Vattaro in prossimità dell'innesto con via delle Balarine	strada terza categoria potenziamento	area residenziale di completamento	Vedi Var. 45
48	Si stralcia lo svincolo di progetto sulla SP349 a Vattaro in prossimità dell'innesto con via delle Balarine	strada terza categoria potenziamento	parcheggio pubblico esistente	Vedi Var. 45

N.	OGGETTO	PRG VIGENTE	VARIANTE 2018	NOTE/MOTIVAZIONI
49	Si stralcia lo svincolo di progetto sulla SP349 a Vattaro in prossimità dell'innesto con via delle Balarine	strada terza categoria potenziamento	viabilità locale potenziamento	Vedi Var. 45
50	Declassamento dell'tratto di SS349 all'interno del centro abitato di Vattaro	viabilità principale 3a categoria potenziamento	viabilità principale 3a categoria esistente	Modifica del sistema infrastrutturale. Si tratta di una previsione decaduta a seguito della realizzazione del previsto potenziamento.

Fanno inoltre riferimento al sistema della viabilità due interventi che prevedono rispettivamente lo stralcio e la nuova previsione di uno svicolo di progetto. Le seguenti variante sono state indicate in cartografia con il codice SHP V.120 e riguardano i seguenti ambiti:

N.	OGGETTO	PRG VIGENTE	VARIANTE 2018	NOTE/MOTIVAZIONI
78	Previsione di un nuovo svincolo odi progetto tra la SP.01 e la viabilità locale in loc. Grezzi a Vigolo Vattaro. **(TAV.RF.11)**	viabilità locale esistente/viabilità principale esistente	viabilità locale esistente/viabilità principale esistente con svincolo di progetto.	La varinte propone la messa in sicurezza dell'innesto sulla viabilità principale.
79	Stralcio dello svincolo di progetto posto all'innesto di via delle Balarine sulla SP349 a Vattaro	viabilità locale esistente/viabilità principale esistente con svincolo di progetto.	viabilità locale esistente/viabilità principale esistente	Vedi Var. dalla 45 alla 49

7. LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE AREE DESTINATE A SERVIZI ED ATREZZATURE PUBBLICHE

Come dichiarato nei contenuti dell'avviso preliminare richiamato in premessa, oggetto della presente variante è la verifica delle dotazioni territoriali in materia si spazi destinati ai servizi e alle infrastrutture pubbliche. Alla base necessità evidenziata dall'Amministrazione comunale, risiedono due importanti aspetti della pianificazione urbanistica. In primo luogo, è stato assunto come elemento di novità il mutato contesto territoriale di riferimento. La fusione dei quattro comuni ha determinato una radicale modifica nelle modalità di pianificazione delle aree destinate a servizi pubblici. Nel contempo, si è resa necessaria la verifica della presenza di casi di reiterazione di vincoli preordinati all'esproprio, attraverso una complessiva ricognizione delle aree vincolate contenute nei singoli piani regolatori.
L'approfondimento su questo tema ha assunto quali principali riferimenti normativi e operativi i contenuti dell'art. 59 della Legge principale 4 agosto 2015, n. 15 e quelli dell'art. 10 del "Regolamento edilizio urbanistico provinciale" approvato con D.P.P. 19 maggio 2017 n. 8-61/Leg. Le disposizioni provinciali assegnano al PRG il compito di verificare la dotazione delle aree destinate a servizi e attrezzature pubbliche mediante un approccio analitico che fa riferimento sia alla necessità di verifica degli standard urbanistici previsti dal DM 1444/1968 sia alla verifica delle dotazioni territoriali con riferimento *all'andamento demografico ed entità del bacino di utenza con riguardo al territorio comunale e all'articolazione del sistema insediativo comunale in distinti centri abitati.*
Il regolamento urbanistico provinciale individua altri aspetti da considerare nella pianificazione e programmazione degli spazi destinati alla collettività quali, *la ricognizione delle attrezzature esistenti in un ottica di riuso, il raggio di influenza delle singole attrezzature e il livello di accessibilità delle stesse rispetto alla organizzazione dei trasporti pubblici, la valorizzazione delle forme di concorso e di coordinamento tra comuni e la possibilità di utilizzo di attrezzature private per lo svolgimento di attività collettive.*
Considerato che la presente variante si pone l 'obbiettivo di razionalizzare la dotazione di aree a servizi contenute nel PRG vigente in considerazione del mutato contesto territoriale di riferimento e del rischio di reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio, l'analisi riportata delle pagine seguenti si limita alla verifica degli standard urbanistici, alla individuazione dell'andamento demografico e alla verifica della durata dei vincoli preordinati all'esproprio con particolare riferimento alle aree destinate ad attrezzature civile amministrativo e scolastico. Si tratta in particolare di azioni che determinano una sottrazione di aree con evidenti ripercussioni sul consumo di suolo. Ad una seconda fase, che come anticipato si occuperà di ampliare l'analisi del contesto territoriale e di individuare nuove linee strategiche, è demandato il compito di verificare il fabbisogno di aree e di strutture pubbliche in coerenza con gli obiettivi individuati.

7.1 Dinamica della popolazione residente

I dati forniti dall'anagrafe del Comune di Altopiano della Vigolana mostrano, all'interno dell'arco temporale di riferimento, un mantenimento pressoché costante della popolazione residente negli ambiti degli ex comuni di Bosentino e di Centa San Nicolò. Tale tendenza è confermata anche dai dati relativi alle famiglie residenti. Diversa, seppur contenuta è la situazione riscontrata a Vattaro e a Vigolo Vattaro dove si riscontra un incremento della popolazione pari al 6,7% (Vattaro +75 unità) e del 5,7% (Vigolo Vattaro +122

unità). Se si considerano i dati relativi all'intero ambito territoriale la variazione della popolazione è pari a + 1,3%.

Tabella a) – Popolazione residente

POPOLAZIONE RESIDENTE (2008-2017)										
LOCALITA'	**2008**	**2009**	**2010**	**211**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**
BOSENTINO	799	817	814	830	827	840	838	827	4959	5021
CENTA	626	633	626	618	625	624	627	624		
VATTARO	1127	1135	1144	1164	1190	1177	1203	1202		
VIGOLO VATTARO	2157	2177	2197	2180	2243	2261	2268	2279		
TOTALE	**4709**	**4762**	**4781**	**4792**	**4885**	**4902**	**4936**	**4932**	**4959**	**5021**

Tabella b) – famiglie residenti

FAMIGLIE RESIDENTI (2008 -2017)										
LOCALITA'	**2008**	**2009**	**2010**	**211**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**
BOSENTINO	374	378	373	381	374	381	378	372	2117	2156
CENTA	281	285	283	282	282	281	278	279		
VATTARO	487	488	501	512	520	516	520	522		
VIGOLO VATTARO	883	889	891	901	904	928	919	932		
TOTALE	**2025**	**2040**	**2048**	**2076**	**2080**	**2106**	**2095**	**2105**	**2117**	**2156**

Tabella c) – Componenti del nucleo famigliare

N. MEDIO DEI COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE										
LOCALITA'	**2008**	**2009**	**2010**	**211**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**
BOSENTINO	2,14	2,16	2,18	2,18	2,21	2,20	2,22	2,22	2,34	2,33
CENTA	2,23	2,22	2,21	2,19	2,22	2,22	2,26	2,24		
VATTARO	2,31	2,33	2,28	2,27	2,29	2,28	2,31	2,30		
VIGOLO VATTARO	2,44	2,45	2,47	2,42	2,48	2,44	2,47	2,45		
TOTALE	**2,33**	**2,33**	**2,33**	**2,31**	**2,35**	**2,33**	**2,36**	**2,34**	**2,34**	**2,34**

I dati relativi ai componenti medi del nucleo familiare non mostrano particolari differenze tra i diversi ambiti territoriali. Si evidenzia per l'abitato di Vigolo Vattaro la presenza di nuclei familiari mediamente più numerosi, riconducibili probabilmente alla presenza di famiglie di nuova formazione. Nel complesso i dati risultano in linea con quelli forniti dall'ISPAT 2017 che individuano per l'ambito dell'Alta Valsugana e Bersntol un numero medio di componenti del nucleo famigliare pari a 2,3 unità. Il dato provinciale si attesta a 2,4 unità. La collocazione dell'Altopiano, a cavallo tra l'ambito territoriale della Valle dell'Adige e dell'Alta Valsugana,

rappresenta un elemento attrattore per la residenza in quanto facilmente raggiungibile e, come dimostrato successivamente dalla verifica degli standard urbanistici, perché dotato di un buon livello di strutture e attrezzature pubbliche.

7.2 Standard urbanistici (DM 1444/1968): Dotazione e grado di attuazione del PRG Vigente

AREE A VERDE PUBBLICO e SPORTIVE		
tipo	**n. aree**	**superficie [mq]**
ESISTENTE	19	131731,5
DI PROGETTO	10	31165,7
TOTALE	**29**	**162897,2**
STANDARD DM 1444/68 AREE A VERDE PUBBLICO 9,00 mq/ab		
superficie [mq]	**popolazione**	**standard**
162897,2	**5021**	**32,44317865**

AREE CIVILI AMMINISTRATIVE e RELIGIOSE		
tipo	**n. aree**	**superficie [mq]**
ESISTENTE	10	23247,5
DI PROGETTO	4	6356
TOTALE	**14**	**29603,5**
STANDARD DM 1444/68 AREE CIVILI AMMINISTRATIVE e RELIGIOSE - 2,00 mq/ab		
superficie [mq]	popolazione	standard
29603,5	**5021**	**5,895937064**

AREE SCOLASTICHE		
tipo	**n. aree**	**superficie [mq]**
ESISTENTE	3	9110,9
DI PROGETTO	5	9418,5
TOTALE	**8**	**18529,4**
STANDARD DM 1444/68 AREE SCOLASTICHE - 4,50 mq/ab		
superficie [mq]	**popolazione**	**standard**
18529.4	**5021**	**3,6903080**

AREE A PARCHEGGIO		
tipo	**n. aree**	**superficie [mq]**
ESISTENTE	43	21879,7
DI PROGETTO	13	15576,7
TOTALE	**56**	**37456,4**
STANDARD DM 1444/68 AREE PARCHEGGIO - 2,50 mq/ab		
superficie [mq]	**popolazione**	**standard**
37456,4	**5021**	**7,459948217**

La verifica della dotazione prevista nel PRG vigente mostra un complessivo soddisfacimento degli standard normativi. Dall'analisi emerge anche il livello di attuazione delle previsioni contenute nel PRG. Per quanto riguarda l'area a verde pubblico e sportive (con l'esclusione dell'area a parco urbano di Centa San Nicolò) i dati fanno emergere, oltre a una notevole disponibilità di aree generata dalla presenza di numerosi nuclei insediativi (verde pubblico), anche un buon livello di attuazione del piano. Risulta attivata circa l'80% della superficie pianificata a favore del verde pubblico e degli spazi sportivi. Il dato relativo alle aree scolastiche pur non garantendo il rispetto degli standard urbanistici, mostra un livello di attuazione delle previsioni del piano che in termini di superficie si attesta attorno al 50%. Le aree destinate a servizi civili e amministrativi risultano quasi totalmente attivate (80% della superficie totale). Gli spazi di parcheggio presenti sul territorio sono circa il 60% del totale previsto in cartografia.

Con riferimento alle finalità della presente variante i dati emersi dall'analisi risultano essere confortanti in quanto permettono attraverso una verifica puntuale delle previsioni del PRG che tenga conto della collocazione degli insediamenti sul territorio e della datazione delle singole previsioni urbanistiche, di mettere in campo dei correttivi alle previsioni di piano senza alterare il livello e la qualità dei servizi.

7.3 Varianti relative alle aree destinate a parcheggio pubblico e verde pubblico di progetto

La variante ha consentito di effettuare una ricognizione delle aree a parcheggio distinguendo le strutture esistenti, da quelle di progetto. I dati sul grado di attuazione del PRG sono stati approfonditi al precedente paragrafo 7.2. La variante interviene sulle previsioni del PRG andando a modificare puntualmente le previsioni vigenti. Con riferimento al sistema dei parcheggi pubblici si evidenziano le seguenti variazioni:

- In loc. Stazione a Valle, lungo la strada per il rifugio Madonina, si modificano le previsioni vigenti stralciando la previsione a valle della strada non ancora attuata e potenziando l'area a monte parzialmente realizzata. **(rif. VAR. 51 e 64);**
- Stralcio di una area a parcheggio di progetto a margine del centro abitato di Bosentino in via Madonna del Feles. Si tratta di un'area esterna all'insediamento, inserita nel PRG a supporto dei visitatori del Santuario. Il Santuario della Madonna del Feles dista circa 1 Km dal centro di Bosentino al quale è possibile fare riferimento per la sosta dei veicoli. (**rif. VAR. 54**);
- Stralcio di un'area a parcheggio prossimo al Centro storico di Migazzone. Si tratta di un'area di limitate dimensioni già parzialmente ridimensionata con precedente variante per opere pubbliche**. (rif. VAR. 55);**
- Stralcio dell'area a parcheggio a servizio della zona sportiva di Vigolo Vattaro. L'ara sportiva è dotata di un parcheggio in prossimità della palazzina spogliatoi e di un'area sterrata a ovest della precedente utilizzata saltuariamente anche per le feste del paese. L'area risulta pianificata in forma più ridotta dal PUC del 1991 e successivamente ampliata dal PRG del 1999. Reiterazione dei vincoli espropriativi **(rif. VAR.56);**
- Nuova area a parcheggio pubblico e a verde pubblico di progetto a Bosentino in corrispondenza dell'area che il PRG vigente destina a servizi pubblici scolastici con vincolo di programma integrato di intervento. La previsione scolastica risulta superata. Rimane invariata la vocazione pubblica dell'area in considerazione della sua collocazione rispetto alle strutture collettive esistenti Si modifica la destinazione in Parcheggio pubblico di progetto **(rif. VAR. 67)** e Verde pubblico di progetto **(rif. VAR. 68)**;
- Stralcio area a verde pubblico di progetto in loc. Sadleri a monte della frazione. Si tratta di un'area parzialmente boscata contraddistinta da un'accentuata acclività. L'area appare inoltre sovradimensionata rispetto al contesto insediativo di riferimento. **(rif. VAR. 52 e 66);**
- Stralcio area a verde pubblico di progetto in loc. Vallonghe a Vattaro. L'area risulta pianificata dal PUC del 1983, riconfermata successivamente dal PUC del 1991 e dal PRG vigente. Reiterazione dei vincoli espropriativi **(Rif. VAR. 62)**;
- Stralcio area a verde pubblico di progetto a est del centro storico di Vattaro. L'area risulta pianificata dal PUC del 1991 e riconfermata successivamente dal PRG vigente. Reiterazione dei vincoli espropriativi **(Rif. VAR. 63)**;

7.4 Varianti relative alle aree destinate ad attrezzature sportive di progetto

Anche per le zone sportive è stata effettuata una ricognizione delle aree pianificate distinguendo le strutture esistenti, da quelle di progetto. I dati sul grado di attuazione del PRG sono stati approfonditi al precedente paragrafo 9.2. La variante interviene sulle previsioni del PRG relative all'abitato di Vattaro. Si

tratta di tre ambiti distinti dei quali due posti in continuità con l'area sportiva esistente in loc. Pozza. Sono aree in parte risalenti al PUC del 1983, confermate e potenziate dal PUC del 1991 e successivamente riconfermate dal PRG vigente. Per la **variante 57**, si evidenzia che il PUC del 1991 assegnava la destinazione a verde pubblico e a discarica inerti.
Si tratta di aree che in relazione alla loro collocazione e conformazione altimetrica esprimono un importante potenziale dal punto di vista della produzione agricola. Reiterazione dei vincoli espropriativi **(Rif. VAR. 57, 58 e 59)**; Si evidenzia inoltre l'ampliamento dell'area sportiva esistente ai confini catastali **(VAR. 17 Par.5).**

7.5 Varianti relative alle aree destinate ad attrezzature civili e amministrative

Si tratta di due aree collocate rispettivamente a Vattaro tra via Pozze – Via Uscel e a Centa in loc. Campregheri. L'area di Vattaro risulta pianificata dal PUC del 1987 per la realizzazione di strutture genericamente indicate di tipo civile religioso ed amministrativo. Successivamente il PUC del 1991 ne amplia la destinazione contemplando funzioni di tipo civile amministrativo, scolastica e culturale di progetto. Il PRG vigente consolida la destinazione civile amministrativa. Si tratta di una previsione priva di una specifica destinazione funzionale il cui vincolo viene più volte reiterato dalla pianificazione urbanistica. Reiterazione dei vincoli espropriativi **(Rif. VAR. 60)**;
In loc. Campregheri, si propone lo stralcio di un'area libera parzialmente boscata che il PRG destinata genericamente a servizi civili e amministrativi di progetto. Non sono state acquisite informazioni in merito alla finalità per la quale è stata individuata l'area. Si tratta di un ambito a margine dell'insediamento che assume una rilevanza paesaggistica in quanto area di protezione del centro storico. La variante assegna la destinazione verde storico in continuità con le aree confinanti. **(Rif. VAR. 65);**

7.6 Varianti relative alle aree destinate all'edilizia scolastica.

In merito alle aree destinate all'edilizia scolastica la variante interviene puntualmente in due singoli ambiti. A Bosentino, si prevede la modifica della destinazione urbanistica vigente di un'area posta in continuità con un sistema di spazi e di servizi pubblici. (**Vedi paragrafo 9.3 rif. VAR.67 e 68)**.
A Vigolo Vattaro, si propone lo stralcio di un'area destinata alla realizzazione della scuola materna. Si tratta di una previsione presente in forma più ampia già nel PUC del 1991. Attualmente si è provveduto alla realizzazione della scuola materna senza il coinvolgimento dell'area oggetto di variante. Per tale ragione si prevede il cambio di destinazione urbanistica in area agricola di rilevanza locale. **(Rif. VAR.53).**
La scelta di stralcio delle aree destinate all'edilizia scolastica è stata supportata da un'analisi che ha tenuto conto delle dotazioni presenti in ambito comunale, dei progetti in corso di realizzazione e delle indicazioni strategiche contenute dell'allegato al PTC denominato "La strategia dei Servizi Sovracomunali - Strategie di sviluppo e dimensionamento dei Servizi Sovralocali". In merito alle dotazioni di strutture scolastiche di livello locale si evidenzia che sul territorio comunale sono presenti 4 scuole materne distribuite uniformemente all'interno dei principali insediamenti urbani e 3 scuole primarie (scuole elementari) ubicate rispettivamente a Vigolo Vattaro in via Garibaldi, a Bosentino lungo la SP.n.1 all'interno dello stabilimento MAV (la struttura di Bosentino raccoglie il bacino d'utenza di Bosentino e Vattaro) e a Centa San Nicolò in via San Rocco a ridosso della chiesa. La scuola secondaria di I° grado (scuola media) è

presente a Vigolo Vattaro all'interno del compendio di via Garibaldi, che ospita anche la scuola elementare. Con riferimento ai progetti in corso di attuazione, si evidenzia la volontà di trasferire parte del bacino d'utenza che gravita che gravita sulla scuola elementare di Bosentino, all'interno del palazzo Bortolazzi a Vattaro. Rispetto alle indicazioni contenute nei documenti del PTC si evidenzia che tra le aree oggetto di variante, l'unica che rientra tra parzialmente tra quelle indicate "*di riserva*" e quella di Bosentino. Tale area, nonostante sia stata classificata in verde pubblico e parcheggio pubblico di progetto (rif. VAR:67 e 68), mantiene inalterata la vocazione pubblica e ciò garantisce l'eventuale utilizzo anche per finalità scolastiche.

7.7 Standard urbanistici (DM 1444/1968): Dotazione della Variante 2018

AREE A VERDE PUBBLICO e SPORTIVE		
tipo	**n. aree**	**superficie [mq]**
ESISTENTE	19	131731,5
DI PROGETTO	3	5578,7
TOTALE	**22**	**137310,2**
STANDARD DM 1444/68 AREE A VERDE PUBBLICO 9,00 mq/ab		
superficie [mq]	**popolazione**	**standard**
137310,2	**5021**	**27,34718184**

AREE SCOLASTICHE		
tipo	**n. aree**	**superficie [mq]**
ESISTENTE	3	9110,9
DI PROGETTO	3	3652,1
TOTALE	**6**	**12763**
STANDARD DM 1444/68 AREE SCOLASTICHE		**4,50 mq/ab**
superficie [mq]	**popolazione**	**standard**
12763	**5021**	**2,54192392**

AREE CIVILI AMMINISTRATIVE e RELIGIOSE		
tipo	**n. aree**	**superficie [mq]**
ESISTENTE	10	23247,5
DI PROGETTO	2	3962,7
TOTALE	**12**	**27210,2**
STANDARD DM 1444/68 AREE CIVILI AMMINISTRATIVE e RELIGIOSE - 2,00 mq/ab		
superficie [mq]	popolazione	standard
27210,2	**5021**	**5,419279028**

AREE A PARCHEGGIO		
tipo	**n. aree**	**superficie [mq]**
ESISTENTE	43	21879,7
DI PROGETTO	13	7013,6
TOTALE	**56**	**28893,3**
STANDARD DM 1444/68 AREE PARCHEGGIO		**2,50 mq/ab**
superficie [mq]	**popolazione**	**standard**
28893,3	**5021**	**5,754491137**

7.8 Considerazioni finali

Con riferimento alle aree a parcheggio, la variante ha prodotto lo stralcio di previsioni puntuali afferenti per lo più ad ambiti esterni ai centri abitati le cui previsioni risultano superate dall'attuazione di progetti alternativi o da una modifica delle condizioni del contesto di riferimento. L' integrazione degli spazi di parcheggio e di verde pubblico prevista a Bosentino è motivata dalla necessità di completare e rafforzare la dotazione dei servizi in ambiti già parzialmente destinati a funzioni collettive. La razionalizzazione operata all'interno dell'abitato di Vattaro è fortemente condizionata dal fatto che le previsioni fanno riferimento a strategie insediative riconducibili al PUC- Piano Urbanistico Comprensoriale (1983 e 1991).
Con riferimento alle aree destinate all'edilizia scolastica, non desta preoccupazione il mancato soddisfacimento dello standard urbanistico previsto dal DM 1444/68 prodotto dallo stralcio di alcune previsioni insediative. In primo luogo perché la programmazione di settore demandata alla PAT e ad oggi la programmazione trova attuazione nelle strutture esistenti e in quelle di progetto. Inoltre, come già anticipato, delle 3 aree oggetto di modifica l'unica che rientra nelle indicazioni del PTC risulta essere quella di Bosentino che mantiene inalterata la vocazione pubblica. Le criticità evidenziate dal PTC, legate alla "*…saturazione strutturale della scuola materna di Bosentino e del polo scolastico delle scuole primarie e medie inferiori di Vigolo Vattaro.",* oltre ad essere oggetto di monitoraggio quinquennale da parte del piano territoriale, e potranno trovare soluzioni puntuali nella pianificazione locale, attraverso specifici procedimenti di variante.

7.9 Elenco delle varianti che hanno interessato il sistema delle attrezzature e dei servizi pubblici del PRG.

N.	OGGETTO	PRG VIGENTE	VARIANTE 2018	NOTE/MOTIVAZIONI
51	Ampliamento area a parcheggio a monte della strada in loc. Stazione a Valle a ridosso della strada per il Rifugio Madonina,	Area agricola pregio del PUP	Parcheggio pubblico di progetto	Vedi paragrafo 7.3
52	Stralcio area a verde pubblico di progetto in loc. Menegoi a monte della frazione	Area a verde pubblico di progetto	Area agricola di rilevanza locale	Vedi paragrafo 7.3
53	Vigolo Vattaro stralcio di parte di un'area destinata alla realizzazione della scuola materna.	Area scolastica	Area agricola di rilevanza locale	Vedi paragrafo 7.6
54	Stralcio di una area a parcheggio di progetto a margine del centro abitato di Bosentino in via Madonna del Feles	Parcheggio di progetto	Area agricola di pregio PUP	Vedi paragrafo 7.3
55	Stralcio di un'area a parcheggio prossimo al Centro storico di Migazzone	Area a parcheggio pubblico di progetto	Area residenziale di completamento B11	Vedi paragrafo 7.3

N.	OGGETTO	PRG VIGENTE	VARIANTE 2018	NOTE/MOTIVAZIONI
56	Stralcio dell'area a parcheggio a servizio della zona sportiva di Vigolo Vattaro	Area a parcheggio pubblico di progetto	Area agricola di pregio PUP	Vedi paragrafo 7.3
57	Stralcio dell'area sportiva di progetto a Vattaro in loc. Pozza	Area sportiva di progetto	Area agricola di rilevanza locale	Vedi paragrafo 7.4
58		Area sportiva di progetto	Area agricola di rilevanza locale	
59		Area sportiva di progetto	Area agricola di rilevanza locale	
60	Stralcio di un'area destinata a servizi e attrezzature pubbliche civili e amministrative a Vattaro.	Area civile amministrativa di progetto	Area agricola di rilevanza locale	Vedi paragrafo 7.5
61	VARIANTE STRLACIATA NON PRESENTE IN CARTOGRAFIA			
62	Stralcio area a verde pubblico di progetto in loc. Vallonghe a Vattaro	Area a verde pubblico di progetto	Area agricola di rilevanza locale	Vedi paragrafo 7.3
63	Stralcio area a verde pubblico di progetto a est del centro storico di Vattaro	Area a verde pubblico di progetto	Area agricola di rilevanza locale	Vedi paragrafo 7.3
64	Stralcio area a parcheggio pubblico di progetto a valle della strada in loc. Stazione a Valle a ridosso della strada per il Rifugio Madonina	Parcheggio pubblico di progetto	Area agricola pregio del pup	Vedi paragrafo 7.3
65	Stralcio di un'area destinata a servizi e attrezzature pubbliche civili e amministrative in loc. Campregheri.	Area civile amministrativa di progetto	Area a verde storico	Vedi paragrafo 7.5
66	Stralcio area a verde pubblico di progetto in loc. Menegoi a monte della frazione	Area a verde pubblico di progetto	Area a bosco	Vedi paragrafo 7.3
67	Modifica della destinazione urbanistica di un'area scolastica di progetto a Bosentino	Area scolastica di progetto con vincolo di Programma integrato d'intervento.	Parcheggio pubblico di progetto	Vedi paragrafo 7.3 e 7.6
68	Modifica della destinazione urbanistica di un'area scolastica di progetto a Bosentino	Area scolastica di progetto con vincolo di Programma integrato d'intervento.	Area a verde pubblico di progetto	Vedi paragrafo7.3 e 7.6

8. TRASFORMAZIONE IN AREE IN EDIFICABILI DI AREE DESTINATE ALL'INSEDIAMENTO AI SENSI DELL'ART. 45 COMMA 4 DELLA LP 4 AGOSTO 2015, N.15

8.1 Generalità

La Provincia Autonoma di Trento a partire dal 2008, anno di approvazione del PUP – Piano Urbanistico Provinciale ha avviato un importante processo di aggiornamento della disciplina urbanistica. All'interno di questo processo di revisione, la legge urbanistica 4 agosto 2015 n. 15, ha posto una particolare attenzione al tema del "consumo di suolo" andando definire in maniera puntuale alcune disposizioni finalizzate al contenimento dell'espansione dei centri abitati e alla salvaguardia del territorio agricolo. Queste necessità derivano in primo luogo dall'assunta consapevolezza che le aree libere destinate all'agricoltura, che rappresentano anche il territorio potenzialmente urbanizzabile, sono di fatto una percentuale minima circa il 10% del territorio provinciale. Da qui, è emersa la volontà di avviare un processo di verifica delle dotazioni insediative delle singole realtà locali e di operare, ove è possibile, una riduzione del territorio destinato all'insediamento. Per facilitare questa operazione la legge urbanistica provinciale ha disposto affinché i comuni, una volta all'anno, predispongano una variante al Piano Regolatore Generale finalizzata alla valutazione delle richieste di stralcio dell'edificabilità trasmesse dai proprietari delle aree. In particolare l'art.45 comma 4 della Legge provinciale 4 agosto 2015, n,15, stabilisce che " *Il comune, con procedura di variante al PRG, su richiesta dell'interessato, può prevedere la trasformazione in aree inedificabili delle aree destinate all'insediamento. In questo caso, per un periodo minimo di dieci anni, il comune non può ripristinare l'edificabilità dell'area, neppure con ricorso a una ulteriore procedura di variante. Successivamente la modifica della destinazione urbanistica è possibile secondo le procedure ordinarie. Entro il 30 giugno di ogni anno, il comune deve valutare le richieste ricevute entro il 31 dicembre dell'anno precedente e adotta, eventualmente, una variante ai sensi dell'articolo 39, comma 2."*
Sulla scorta delle disposizioni contenute nella disciplina urbanistica provinciale, il Comune di Altopiano della Vigolana ha voluto inserire all'interno della presente procedura di variante, la valutazione delle richieste di stralcio dell'edificabilità pervenute all'Amministrazione comunale. Al fine di verificare l'effettiva portata di tali richieste all'interno del territorio comunale, l'avviso preliminare pubblicato ai sensi della LP 4 agosto 2015, n.15 ha specificatamente contemplato, tra gli obiettivi della variante al PRG, la verifica delle dotazioni insediative.
Le **varianti n. 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77** fanno pertanto riferimento alla richiesta di stralcio dell'edificabilità da parte di proprietari di aree destinate all'insediamento residenziale produttivo o alberghiero. Per tali aree la verifica condotta presso l 'archivio dell'edilizia privata del comune di Altopiano della Vigolana ha escluso il coinvolgimento in processi di trasformazione edilizia del territorio. Rispetto alla necessità di verificare se sui lotti oggetto di variante sia stata generata capacità edificatoria già utilizzata si può asserire che:

- le varianti sono relative a lotti liberi da manufatti edilizi;
- l'edificabilità espressa dal PRG non è stata oggetto di utilizzo;
- alla data di I°adozione della presente variante al PRG le aree interessate non sono state oggetto di richiesta di titoli edilizi.

Lo stralcio dell'edificabilità impone, in conformità alle disposizioni contenute nella LP 15/2015, l'introduzione di un vincolo di inedificabilità decennale. Il vincolo di inedificabilità, riportato in cartografia con specifico riferimento normativo, rimanda all'art. 7 delle norme di attuazione dove viene esplicitata la decorrenza decennale. Si modifica la legenda degli elaborati relativi al sistema insediativo e infrastrutturale con la nuova simbologia relativa ai "Vincoli di inedificabilità" Il testo delle norme di attuazione viene integrato con l'art.7 "Vincoli di inedificabilità".
Per ciascuna delle aree oggetto di richiesta, si è valutata la collocazione rispetto all'insediamento previsto dal PRG. A seconda della collazione delle aree rispetto all'insediamento, la variante al PRG ha proposto il cambio di destinazione in zona agricola o in area a verde privato.

8.2 Verifica dei contenuti delle richieste di stralcio dell'edificabilità prevista dal PRG vigente.

Risultano consegnate al protocollo del comune di Altopiano della Vigolana n. 20 richieste di modifica cartografica del PRG vigente. Si trattata di istanze pervenute anche precedentemente all'apertura dei termini previsti dall'avviso preliminare. L'Amministrazione ha ritenuto opportuno sottoporre a valutazione all'interno del presente procedimento di variante, tutte le richieste inerenti allo stralcio dell'edificabilità residenziale, produttiva, commerciale e alberghiera, prevista dal PRG afferente ai singoli piani regolatori dei 4 ex comuni.
In sintesi le istanze pervenute riguardano:

I. n. 8 richieste di stralcio di edificabilità prevista dal PRG e collocata in aree residenziali produttive, e alberghiere prive di vincoli;
II. n. 11 richieste di stralcio di edificabilità produttiva e alberghiera all'interno di ambiti vincolati a piani di lottizzazione convenzionata o di piani attuativi.
III. n. 1 richieste di stralcio di edificabilità prevista dal PRG e collocata in aree residenziali all'interno del centro storico;

La tabella di seguito riportata sintetizza i contenuti delle richieste pervenute:

N.	DATA/ N. PROTOCOLLO	PARTICELLE CATASTALI	DESTINAZIONE URBNISTICA DEL PRG VIGENTE	SINTESI DELLA RICHIESTA.
R. 01	05 aprile 2018 prot. 4745	p.f. 137 CC Bosentino	Area commerciale /Area produttiva del settore secondario di livello locale con vincolo di piano di lottizzazione	Stralcio dell'edificabilità prevista dal PRG vigente sulla p.f. 137 in CC Bosentino. Zona Verde
R. 02	17 luglio 2017 prot. n. 9603	pp.ff 99, 110, 111/1, 111/2, 111/3, CC Bosentino	Area commerciale /Area produttiva del settore secondario di livello locale con vincolo di piano di lottizzazione	Stralcio dell'edificabilità prevista dal PRG vigente sulle particelle citate nella richiesta. Zona Verde.
R. 03	08 maggio 2017 prot. n. 5373.	p.f. 109/1 CC Bosentino	Area produttiva del settore secondario di livello locale con vincolo di piano di lottizzazione	Stralcio dell'edificabilità prevista dal PRG vigente sulla p.f. 109/1 in CC Bosentino.
R. 04	06 luglio 2016 prot. .n 7726	p.f. 1423 CC Bosentino	Area Residenziale di completamento	Stralcio dell'edificabilità prevista dal PRG vigente sulla p.f. 1423 in CC

	-.- 19 ottobre 2016 prot. .n.12151			Bosentino. Zona Agricola.

N.	DATA/ N. PROTOCOLLO	PARTICELLE CATASTALI	DESTINAZIONE URBNISTICA DEL PRG VIGENTE	SINTESI DELLA RICHIESTA.
R. 05	20 giugno 2017 prot.7357	p.f. 599 CC Bosentino	Area Residenziale di completamento	Stralcio dell'edificabilità prevista dal PRG vigente sulla p.f. 599 in CC Bosentino.
R. 06	08 settembre 2017 prot.10494	p.f 657/2 p.ed. 355 CC Bosentino	Area Residenziale di completamento	Stralcio dell'edificabilità prevista dal PRG vigente sulla p.f. 657/2 e sulla p.ed 355 in CC Bosentino.
R. 07	09 ottobre 2017 prot.n. 11934	p.f 1167/1 e p.f. 1167/5 CC Bosentino	Area Residenziale di completamento	Stralcio dell'edificabilità prevista dal PRG vigente sulla p.f. 1167/1 e 1167/5 in CC Bosentino. Area Agricola.
R. 08	27 febbraio 2017 prot. 2372	p.f. 1111 e p.f. 1110/1 CC Vattaro	Area residenziale di espansione con vincolo di piano di lottizzazione	Stralcio dell'edificabilità prevista dal PRG vigente sulla p.f. 1111, 1110/1 in CC Vattaro . Verde privato
R. 09	21 ottobre 2016 prot. n. 12331	p.f. 71/9 CC Vattaro	Area commerciale /Area produttiva del settore secondario di livello locale con vincolo di piano di lottizzazione	Stralcio dell'edificabilità prevista dal PRG vigente sulla p.f. 71/9 in CC Vattaro. Verde privato o Area Agricola.
R. 10	26 agosto 2015 prot. n. 3503	p.f. 78/2 CC Vattaro	Area produttiva del settore secondario di livello locale.	Stralcio dell'edificabilità prevista dal PRG vigente sulla p.f. 78/2 in CC Vattaro. Area agricola di tutela ambientale come il resto della particella.
R. 11	10 agosto 2017 prot. .n. 9445	p.f. 66/7 CC Vattaro	Area produttiva del settore secondario di livello locale.	Stralcio dell'edificabilità prevista dal PRG vigente sulla p.f. 66/7 in CC Vattaro. Area agricola normale
R. 12	04 giugno 2018 prot. n. 7472	p.f. 245/4 CC Vigolo Vattaro	Area residenziale di completamento	Stralcio dell'edificabilità prevista dal PRG vigente sulla p.f. 245/4 in CC Vigolo Vattaro. Area agricola o in subordine verde privato
R. 13	04 giugno 2018 prot. n. 7473	p.f. 231 CC Vigolo Vattaro	Area residenziale di nuova espansione con vincolo di piano di lottizzazione	Stralcio dell'edificabilità prevista dal PRG vigente sulla p.f. 231 in CC Vigolo Vattaro. Area agricola o in subordine verde privato
R. 14	11 maggio 2017 prot. n. 5560 e 5561	pp.ff 245/4, 230, 229, 226/1, 226/2 e 231 CC Vigolo Vattaro	Area residenziale di nuova espansione con vincolo di piano di lottizzazione	Stralcio dell'edificabilità prevista dal PRG vigente sulle particelle elencate in CC Vigolo Vattaro.
R. 15	19 agosto 2014 prot. n. 6305 07 dicembre 2016 prot.n. 14430	pp.ff 2590/1, 2590/2 e p.f. 2599 CC Vigolo Vattaro	Area ricettiva alberghiera con vincolo di piano di lottizzazione e Area residenziale di completamento	Stralcio dell'edificabilità prevista dal PRG vigente sulle particelle elencate in CC Vigolo Vattaro. Area agricola
R. 16	06 aprile 2017 prot.n. 4088	p.f. 193 CC Vigolo Vattaro	Area residenziale di completamento	Stralcio dell'edificabilità prevista dal PRG vigente sulla p.f. 193 in CC Vigolo Vattaro.

N.	DATA/ N. PROTOCOLLO	PARTICELLE CATASTALI	DESTINAZIONE URBNISTICA DEL PRG VIGENTE	SINTESI DELLA RICHIESTA.
R. 17	08 maggio 2017 prot.n. 5352	pp.ff. 2809/1, 2809/2, 2809/3, 2803, 2805/1, 2809/1, 2809/2, 2809/3, 2803, 2805/1	Area produttiva integrata con vincolo di piano di lottizzazione	Stralcio dell'edificabilità prevista dal PRG vigente sulle particelle elencate in CC Vigolo Vattaro.
R. 18	08 maggio 2017 prot. n. 5373	pp.ff. 2810, 2811 CC Vigolo Vattaro	Area produttiva integrata con vincolo di piano di lottizzazione	Stralcio dell'edificabilità prevista dal PRG vigente sulle particelle elencate in CC Vigolo Vattaro.
R. 19	19 marzo 2018 prot. n. 3976 -.- 19 marzo 2018 prot. n. 3975	pp.ff. 2806/1, 2807/1 e 2808/1 CC Vigolo Vattaro	Area produttiva integrata con vincolo di piano di lottizzazione	Stralcio dell'edificabilità prevista dal PRG vigente sulle particelle elencate in CC Vigolo Vattaro.
R. 20	05 giugno 2017 prot. n. 6654, 6655, 6656	pp.ff. 140/1, 140/2 e p.ed. 332 Vigolo Vattaro	Area residenziale di completamento all'interno del Centro Storico	Stralcio dell'edificabilità prevista dal PRG vigente sulle pp.ff. 140/1, 140/2 e p.ed. 332 in CC Vigolo Vattaro.

8.3 Definizione dei criteri per l'accoglimento delle richieste di stralcio dell'edificabilità

Fatte salve le condizioni elencate nel paragrafo relativo alle generalità, rispetto alle quali si rende sempre necessaria una verifica con esito negativo, si è reso necessario individuare dei criteri di valutazione oggettiva che tenessero conto degli effetti dello stralcio dell'edificabilità sull'intero ambito territoriale di riferimento. Si è ritenuto opportuno considerare non solo le condizioni oggettive delle aree sottoposte a verifica (il rispetto del lotto minimo e la conformazione geometrica) ma anche le ripercussioni sul sistema insediativo e sul sistema paesaggistico del piano regolatore. Sono state pertanto accolte con favore richieste relative a lotti marginali di ridotte dimensioni o aventi una conformazione irregolare. Altresì, sono state accolte con favore aree collocate in posizioni eccentriche rispetto all'insediamento consolidato o addirittura al margine di esso, in continuità con gli spazi aperti agricoli o boschivi.
Discriminante sull'esito della valutazione alle richieste che prevedevano lo stralcio dell'edificabilità all'interno di ambiti vincolati da piani di lottizzazione o in generale piani attuativi, è stata la verifica del mantenimento delle condizioni di attuazione del piano attuativo. Contestualmente è stato considerato discriminante il beneficio, in termini paesaggisti, derivante dalla limitazione del consumo di suolo e dalla mancata espansione dell'insediamento lungo una determinata direttrice.

A seguito delle verifiche operate in applicazione dei criteri sopra esposti, hanno trovato riscontro le richieste descritte alle lettere **R04, R05, R06, R09, R.10, R.15, R.16, R17, R18 e R19**. **Le varianti n. 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77 producono lo stralcio dell'edificabilità prevista dal PRG vigente e istituiscono un vincolo di inedificabilità ai sensi dell'art. 45 della LP 4 agosto 2015, n.15 (vedi art.7 delle NTA).**

Le richieste R1, R2 e R3, R8 , R.13, R.14 non hanno trovato accoglimento in quanto afferenti ad ambiti parzialmente o completamente vincolati a piano di lottizzazione. La collocazione, delle particelle oggetto di richiesta, è determinante per consentirne la trasformazione prevista dal piano. Le richieste R.07, R.11 non hanno trovato accoglimento in quanto le particelle costituiscono un ambito di stretta pertinenza degli edifici (residenziali produttivi, commerciali e alberghieri) esistenti e a tale scopo utilizzati. La richiesta R.12 non è stata accolta in quanto parte integrante di un ambito residenziale di completamento a margine del centro storico di Vigolo Vattaro. Si evidenzia infine che la richiesta R.20 fa riferimento ad un'area ricedente all'interno del Centro Storico di Vigolo Vattaro. La valutazione viene pertanto rimandata in sede di revisione del PGTIS, che non è oggetto della presente variante.

8.4 Elenco delle varianti afferenti allo stralcio dell'edificabilità prevista del PRG (art.45 comma 4 della LP 4 agosto 1025, n.15).

N.	OGGETTO	PRG VIGENTE	VARIANTE 2018	NOTE/MOTIVAZIONI
69	Accoglimento dello stralcio dell'edificabilità espressa dal PRG all'interno di un ambito residenziale di completamento a Bosentino (rif. art. 45 comma 5 della LP 15/2015)	Area residenziale di completamento	Area a verde privato	A seguito della richiesta formulata dai proprietari si provvede allo stralcio dell'edificabilità residenziale prevista dal PRG vigente su p.f. 657/2 e p.ed. 355 in CC Bosentino. Si tratta di un'area posta a margine dell'insediamento lungo la viabilità esistente. L'area in oggetto non ha contribuito a generare capacità edificatoria sulle aree edificate confinanti
70	Accoglimento dello stralcio dell'edificabilità espressa dal PRG all'interno di un'area alberghiera di progetto a Vigolo Vattaro (rif. art. 45 comma 5 della LP 15/2015)	area alberghiera con vincolo di PL.07	area a verde privato	A seguito della richiesta formulata dai proprietari si provvede allo stralcio dell'edificabilità residenziale prevista dal PRG vigente sulle pp.ff. 2590/1/2 in CC Vigolo Vattaro. Si tratta di parte dell'ambito alberghiero vincolato alla redazione del Piano di Lottizzazione. Le particelle oggetto di stralcio dell'edifciabilità si collocano, all'interno del PL, in posizione perimetrale. La variante non vanifica la possibilità insediativa prevista dal PRG vigente.
71	Accoglimento dello stralcio dell'edificabilità espressa dal PRG all'interno di un ambito residenziale di completamento a Vigolo Vattaro (rif. art. 45 comma 5 della LP 15/2015)	area residenziale di completamento	area a verde privato	A seguito della richiesta formulata dai proprietari si provvede allo stralcio dell'edificabilità residenziale prevista dal PRG vigente sulla p.f 193 in CC Vigolo Vattaro. Si tratta di un'area non edificata che per la conformazione del lotto difficilmente può essere oggetto di interventi di trasformazione. L'area in oggetto non ha contribuito a generare capacità edificatoria sulle aree edificate confinanti
72	Accoglimento dello stralcio dell'edificabilità espressa dal PRG all'interno di un ambito residenziale di completamento a Vigolo Vattaro (rif. art. 45 comma 5 della LP 15/2015)	area residenziale di completamento B12	area a verde privato	A seguito della richiesta formulata dai proprietari si provvede allo stralcio dell'edificabilità residenziale prevista dal PRG vigente sulla p.f 2599 CC Vigolo Vattaro. Si tratta di un'area non edificata che per la conformazione del lotto difficilmente può essere oggetto di interventi di trasformazione. L'area in oggetto non ha contribuito a generare capacità edificatoria sulle

				aree edificate confinanti

N.	OGGETTO	PRG VIGENTE	VARIANTE 2018	NOTE/MOTIVAZIONI
73	Accoglimento dello stralcio dell'edificabilità espressa dal PRG all'interno di un ambito produttivo di progetto vincolato dal PIP completamento in Z.A. a Vigolo Vattaro (rif. art. 45 comma 5 della LP 15/2015)	area produttiva di progetto D7 con vincolo P.I.P.	area agricola pregiata di rilevanza locale	A seguito della richiesta formulata dai proprietari si provvede allo stralcio dell'edificabilità produttiva prevista dal PRG vigente sulle pp.ff. 2806/1, 2807/1, 2808/1, 2809/3, 2811 e parte della 2805/2 in CC Vigolo Vattaro. Si tratta di un lotto posto in continuità con gli spazi aperti. Lo stralcio delle particelle in oggetto contribuisce a ridefinire il limite dell'insediamento lungo la viabilità principale.
74	Accoglimento dello stralcio dell'edificabilità espressa dal PRG all'interno di un ambito residenziale di completamento a Vattaro (rif. art. 45 comma 5 della LP 15/2015)	Area residenziale di completamento	area agricola di rilevanza locale	A seguito della richiesta formulata dai proprietari si provvede allo stralcio dell'edificabilità residenziale prevista dal PRG vigente sulla p.f. 71/9 in CC Vattaro. Si tratta di un'area di ridotte dimensioni posta al limite dell'insediamento urbano. L'area in oggetto non ha contribuito a generare capacità edificatoria sulle aree edificate confinanti
75	Accoglimento dello stralcio dell'edificabilità espressa dal PRG all'interno di un ambito produttivo a valle dell'abitato di Vattaro (rif. Art.45 comma 5 della LP 15/2015)	Area produttiva esistente	area agricola di rilevanza locale	A seguito della richiesta formulata dai proprietari si provvede allo stralcio dell'edificabilità produttiva prevista dal PRG Vigente su parte della p.f. 78/2 in CC Vattaro. Si tratta di un'area di ridotte dimensioni, marginale all'insediamento. L'area in oggetto non ha contribuito a generare capacità edificatoria sulle aree edificate confinanti
76	Accoglimento dello stralcio dell'edificabilità espressa dal PRG all'interno di un ambito residenziale di completamento a Bosentino (rif. Art.45 comma 5 della LP 15/2015)	area residenziale di completamento	area a verde privato	A seguito della richiesta formulata dai proprietari si provvede allo stralcio dell'edificabilità residenziale prevista dal PRG Vigente sulla p.f. 1423 in CC Bosentino. Si tratta di un'area ridotte dimensioni posta al limite dell'insediamento urbano. L'area in oggetto non ha contribuito a generare capacità edificatoria sulle aree edificate confinanti
77	Accoglimento dello stralcio dell'edificabilità espressa dal PRG all'interno di un ambito residenziale di completamento a Bosentino (rif. Art.45 comma 5 della LP 15/2015)	area residenziale di completamento	area a verde privato	A seguito della richiesta formulata dai proprietari si provvede allo stralcio dell'edificabilità residenziale prevista dal PRG Vigente sulla p.f 599 in CC Bosentino. Si tratta di uno sfrido in gran parte vincolato dalla fascia di rispetto stradale. L'area in oggetto non ha contribuito a generare capacità edificatoria sulle aree edificate confinanti

9. VARIANTI CARTOGRAFICHE NON SOSTANZIALI GENERATE DALL'AGGIORNAMENTO CARTOGRAFICO DEL PRG

9.1 Le strade rurali boschive

Il piano vigente nell'ambito territoriale di Vigolo Vattaro rappresenta in cartografia i tracciati della viabilità rurale e boschiva. Il tematismo relativo alla viabilità rurale e boschiva non è presente nella legenda standard del SIAT. Considerata la finalità della presente variante e la volontà di non perdere l'informazione

cartografica del piano vigente si è provveduto alla rappresentazione dei tracciati stradali esistenti (codice SHP_Z901_P "Informazioni di base poligonale") in sovrapposizione alla destinazione agricola o silvo-pastorale assegnata dalla variante.

Le aree oggetto di variante sono riportate negli elaborati di raffronto del Sistema insediativo in scala 1:5.000 e 1:2.000, con codice SHP V110_P "Varianti non rilevanti" dal n. 1 al n. 48.

9.2 La perimetrazione degli insediamenti storici

La variante al PRG adegua la perimetrazione degli insediamenti storici ai contenuti della variante al PGTIS redatta dell'arch. Fulvio Bertoluzza, che è in fase di presentazione al consiglio comunale per la prima adozione. Nei casi in cui la variante centri storici produce uno scostamento, in negativo, della perimetrazione vigente si è reso necessario interpretare all'intero del sistema insediativo le aree escluse dal centro storico. In queste circostanze si è operato garantendo continuità alle destinazioni urbanistiche vigenti. **Le aree oggetto di variante sono riportate negli elaborati di raffronto del Sistema insediativo in scala 1:5.000 e 1:2.000, con codice SHP V110_P "Varianti non rilevanti" dal n. 49 al n. 52.**

10. VARIANTI NORMATIVE

10.1 Armonizzazione dei testi delle Norme di attuazione vigenti negli ambiti dei 4 ex comuni dell'Altopiano.

Obiettivo principale della varinte al PRG è la restituzione di un testo normativo di sintesi dei testi vigenti nei territori dei 4 ex comuni. E'evidente che tale necessità è stata considerata prioritaria dall'Amministrazione comunale e dall'Ufficio Tecnico Comunale in quanto strettamente connessa all'attività edilizia in corso sull'Altopiano. Il primo obiettivo è stato pertanto quello di restituire un testo di sintesi dei 4 vigenti. L'operazione piuttosto complessa, ha coinvolto in maniera puntuale e continuativa la Commissione Urbanistica comunale. Con il supporto della commissione si è arrivati all'elaborazione di un testo di sintesi suffragando e affinando, di volta in volta, le scelte di natura discrezionale assunte in fase di progettazione. Di tale testo, non è disponibile agli atti un elaborato di Raffronto completo di tutte le disposizioni nuove, stralciate e modificate in quanto di difficile elaborazione. Il lavoro è proseguito per parti di norma, proponendo per ciascun tema una parte generale introduttiva e la stintesi delle singole disposizioni presenti nelle 4 norme vigenti, rispetto alle quali si rendeva necessario operare scelte di tipo discrezionale. Per le zone dove è stato possibile dettagliare la norma, come ad esempio per i cartigli delle zone residenziali, alberghiere produttive non è stato necessario provvedere a scelte di tipo discrezione, riproponendo i parametri vigenti. Le scelte discrezionali hanno perlopiù riguardato l'applicazione di alcuni parametri in particolare per quanto riguarda gli interventi sul patrimonio edilizio esistente nella gran parte delle zone omogenee e alcuni parametri specifici per gli interventi in zona agricola e nelle aree destinate ad attrezzature e servizi pubblici. Le norme di raffronto consegnate rilevano, attraverso commenti a lato del testo, le principali modifiche generate dalla semplificazione della norma vigente.

Alcuni articoli, relativi a nuove norme di zona, sono stati introdotti in quanto generati dalla zonizzazione del territorio operata dal ridisegno. Si tratta delle aree destinate a Verde privato, Aree a servizio della mobilità e i parcheggi privati.

10.2 Adeguamento alle disposizioni contenute nella LP 4 agosto 2015 e nel nuovo "Regolamento edilizio urbanistico provinciale" approvato con D.P.P. 19 maggio 2017 n. 8-61/Leg.

Come precedentemente anticipato la presente Variante 2018 al PRG si è posta anche l'obiettivo di uniformare e aggiornare il testo delle Norme di attuazione vigenti alle disposizioni contenute nella Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 come modificata dalla Legge provinciale 16 giugno 2017, n.3 e alle disposizioni contenute nel "Regolamento urbanistico - edilizio provinciale" approvato con D.P.P. 19 maggio 2017 n. 8-61/Leg.

Il presente paragrafo si limita ad approfondire, per alcuni temi sostanziali, le motivazioni riportate nei commenti a lato del testo di raffronto.

art. 15, 16 e 17 - Denominazione dei piani attuativi

Si prevede l'aggiornamento delle tipologie di piano attuativo previste dalla LP 15/2015. Le sigle individuate nel testo delle norme di attuazione fanno riferimento alla legenda standard provinciale. Nel testo normativo si evidenzia, per i piani attuativi approvati e in corso di validità, il mantenimento dell'originaria denominazione e dei parametri urbanistici assegnati dal PRG vigente.

art. 9 - Definizione delle categorie d'intervento

Le disposizioni contenute nel presente articolo hanno di fatto prodotto lo stralcio delle definizioni vigenti introducendo i rimandi alle disposizioni previste dall'art. 77 della LP 15/2015. Tuttavia, si è ritenuto necessario introdurre nel testo di alcuni chiarimenti. La disciplina provinciale contenuta nell'art. 77 della LP 15/2015, viene pertanto argomentata e specificata affinché si non generino dubbi interpretativi in fase di applicazione delle norme di piano. Le disposizioni contenute nel nuovo comma 2, sono state riportate a seguito dei colloqui chiarificatori avvenuti con personale tecnico amministrativo del Servizio Urbanistica provinciale.

artt. Vari - Traduzione dei parametri urbanistici del PRG

Come è noto, uno degli aspetti più rilevanti della riforma promossa dalla legge provinciale e dal regolamento edilizio urbanistico riguarda la standardizzazione delle definizioni degli elementi geometrici delle costruzioni e la conseguente determinazione dei nuovi parametri urbanistici da applicare nei processi di trasformazione edilizia e urbanistica. È demandato pertanto ai piani regolatori l'obbligo di adeguamento dei propri sistemi di misurazione dell'edificabilità alle disposizioni contenute nei citati disposti normativi provinciali.

Si è pertanto proceduto alla verifica della coerenza delle definizioni e dei parametri vigenti nel piano con i nuovi parametri previsti dalla norma. In linea generale si è provveduto a stralciare tutti i riferimenti a norme superate o per le quali la disciplina provinciale risulta prevalente e ad introdurre ove richiesto un nuovo sistema di misurazione della capacità edificatoria.

Il nuovo sistema di misurazione dell'edificabilità introdotto dalla variante al PRG è basato sull'utilizzo dei seguenti parametri:

I. **il lotto minimo;**
II. **l'indice di utilizzazione fondiaria Uf /territoriale Ut (mq/mq)** la cui applicazione determina la SUN Superficie utile netta massima realizzabile su una determinata superficie fondiaria/ territoriale, mediante interventi di nuova costruzione o a seguito di ristrutturazioni e ampliamenti;
III. **l'altezza dell'edificio [Hp]** espressa in numero di piani;
IV. **l'altezza del fronte [m]** con funzione di altezza di controllo degli interventi di nuova costruzione, di ristrutturazione e di sopraelevazione/ampliamento dell'esistente;
V. **il rapporto di copertura [Rc]** espresso in percentuale (%);

Questi parametri si articolano all'interno delle singole norme di zona con la sola eccezione di alcune aree per le quali, a seguito di opportuni approfondimenti, si è ritenuto più efficace mantenere invariata la modalità di espressione dell'edificabilità prevista dal PRG vigente. Tali specificità sono riscontrabili nelle "Aree produttive di interesse secondario di livello provinciale e locale", di cui all' art. 70 delle NTA.

La variante al PRG ha posto particolare attenzione alla quantificazione dei nuovi parametri edilizi. Rispetto al PRG vigente non hanno subito variazioni quelli relativi alla Superficie coperta massima, espressa dal Rapporto di Copertura [%], e il Lotto minimo.

Elementi di novità sono rappresentati dai seguenti parametri:

VI. **l'altezza del fronte [m]**
VII. **l'altezza dell'edificio [Hp]** espressa in numero di piani (n.piani)
VIII. **l'indice di utilizzazione fondiaria Uf /territoriale Ut** (mq/mq)

Il parametro relativo all'**altezza del fronte** propone immutati rispetto alla vigente altezza dell'edificio espressa in metri. Sulla scorta delle verifiche effettuate su pratiche edilizie recenti si è ritenuta congrua un'altezza del fronte che ripropone la vigente altezza dell'edificio.

L'altezza dell'edificio, viene espressa in numero di piani. Per la determinazione del numero di piani sono stati presi in considerazione i valori (in metri) della norma vigente e le definizioni del regolamento provinciale relativamente al piano interrato, fuori terra e sottotetto.

Con riferimento alla quantificazione del **nuovo parametro dell'edificabilità**, espresso dal rapporto tra la SUN [mq] e la Superficie fondiaria Sf /territoriale St [mq], sono state prese in considerazione alcune recenti pratiche edilizie che esponevano, tra gli elaborati di progetto, il calcolo del Volume e quello della Superficie utile netta. L'analisi effettuata su esempi di edilizia residenziale monofamiliare e plurifamiliare, in contesto morfologici di versante, ha portato a considerare congrua l'assegnazione di un coefficiente di trasformazione pari al **3,33333** da applicare agli indici e alle volumetrie espresse dalla norma vigente. L'applicazione di tale coefficiente consente di individuare i nuovi parametri urbanistici senza operare arrotondamenti decimali ed inoltre è in linea con quanto proposto dalla LP 15/2015. Si evidenzia infatti che la norma provinciale ha tradotto i 400 mc assegnati per la realizzazione dell'alloggio dell'imprenditore nelle zone produttive, in 120 mq di SUN.

10.3 La disciplina relativa agli insediamenti storici e agli edifici storici isolati.

In attesa dell'aggiornamento dell'intera disciplina dei degli insediamenti storici (norme, schede edifici e cartografia) in corso di elaborazione, la variante dispone affinché si continuino ad applicare le norme

vigenti nei singoli piani regolatori di Bosentino, Centa, Vattaro e Vigolo Vattaro. Dalle norme della presente variante è stata pertanto stralciata tutta la disciplina vigente, afferente i centri storici, ed è stata introdotta una norma transitoria che rimanda ai piani e ai regolamenti vigenti (rif. art. 138. "Disposizioni transitorie da applicare alla disciplina dei centri storici e dei fabbricati storici sparsi").

art. 67 - Verde privato
Lo stralcio dell'edificabilità concessa dal PRG in applicazione delle disposizioni dell'art. 45 della LP 15/2015, ha posto il problema

10.4 Altre varianti alle norme di attuazione del PRG vigente.

art. 67 - Verde privato
Lo stralcio dell'edificabilità concessa dal PRG in applicazione delle disposizioni dell'art. 45 della LP 15/2015, ha posto il problema dell'assegnazione dei una nuova destinazione urbanistica. Ove l 'area residenziale si pone in continuità coni gli spazi aperti del PRG viene assegnata la destinazione agricola, dove al contrario l'area risulta compresa all'interno dell'insediamento viene assegnata la destinazione verde provato. Il testo delle norme di attuazione viene pertanto integrato con l'art. 67 "Verde privato" al quale si rimanda.

art. 7 -Vincoli di inedificabilità
Il testo delle norme di attuazione viene integrato con l'art. 7 "Vincoli di inedificabilità" dove viene esplicitata la decorrenza decennale del vincolo di inedificaiblità relativo alle aree soggette a stralcio delle capacità edificatoria assegnata dal PRG vigente.

11. VERIFICA BENI GRAVATI DA USO CIVICO

La presente variante al PRG interferisce su alcune aree gravate da uso civico del comune catastale di Altopiano della Vigolana. In particolare le **varianti n. 14, 15, 16, 21, 24, 25, 27, 26, 32, 51, 64** prevedono una variazione della destinazione urbanistica di aree di proprietà comunale gravate da uso civico. L'allegata "RELAZIONE USI CIVICI", approfondisce le motivazioni che hanno portato alla modifica cartografica del piano.

12. RAPPORTO AMBIENTALE redatto ai sensi dell'art. 20 della LP 4 agosto 2015, n.15 e del Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006 n.15/68/Leg.

12.1 PREMESSA

L'art.20 della legge provinciale 4 agosto 2015, n.15 prescrive che *nel procedimento di formazione degli strumenti di pianificazione territoriale è assicurata la loro valutazione*, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in considerazione degli effetti prodotti sull'ambiente.

Tale valutazione assume la definizione di "Rapporto Ambientale" il quale, con riferimento alla legge 15/02015, "…*rappresenta parte della documentazione del PRG* (o variante n.d.r.) *contenente le informazioni prescritte dal regolamento sulla valutazione strategica dei piani, relative in particolare agli effetti significativi che l'attuazione dello strumento di pianificazione del territorio proposto potrebbe avere sotto il profilo dello sviluppo sostenibile, gli elementi finalizzati alla verifica di coerenza con il piano urbanistico provinciale (PUP) e le ragionevoli alternative possibili alla luce degli obiettivi del PRG.."*

La valutazione integra le considerazioni ambientali, territoriali e socio-economiche nell'elaborazione e nell'adozione del piano, anche ai fini del monitoraggio degli effetti significativi della sua attuazione. Nel caso dei PRG la valutazione verifica ed esplicita, su scala locale, anche la coerenza del PUP.

Con riferimento alle disposizioni previste dalla normativa provinciale è possibile sintetizzare che, nel caso di varianti al PRG, la redazione del rapporto ambientale si rende necessaria al fine di:

- **a.** verificare la coerenza delle scelte urbanistiche rispetto al PRG vigente;
- **b.** verificare la coerenza delle scelte urbanistiche rispetto al quadro pianificatorio sovraordinato, in particolare rispetto al PUP, al PTC, al PGUAP e alla Carta delle Risorse Idriche;
- **c.** verificare la coerenza delle scelte urbanistiche rispetto alle recenti disposizioni in materia di consumo di suolo introdotte dall'art. 18 della LP 4 agosto 2015 n.15.

La redazione del rapporto ambientale è prevista inoltre nel caso in cui le opere oggetto di variante urbanistica:

IV. interessano i siti e le zone della Rete Natura 2000 (ZPS - Zone di protezione speciale) e richiedono la redazione della Valutazione di Incidenza;
V. riguardano opere ed interventi i cui progetti sono sottoposti a procedura di verifica o di valutazione di impatto ambientale VIA;
VI. comportano l'ampliamento delle aree sciabili di cui all'articolo 35, comma 5, delle norme di attuazione del PUP;
VII. comportano la trasformazione di aree agricole di pregio di cui all'articolo 38, comma 7, delle norme di attuazione del PUP o di aree agricole di cui all'articolo 37, comma 8, delle norme di attuazione del PUP;

In considerazione degli obiettivi della presente variante urbanistica si evidenzia che il Rapporto ambientale, sarà rivolto alla verifica di coerenza rispetto a quanto richiamato ai punti a), b) e c) del paragrafo precedente in quanto, come di seguito argomentato, non ricorrono i presupposti previsti ai precedenti punti I, II, III e IV.

12.2 INQUADRAMENTO NORMATIVO

La direttiva europea

La normativa sulla Valutazione Ambientale Strategica ha come riferimento principale la Direttiva 2001/42/CEE. Tale Direttiva riguarda la Valutazione Ambientale di piani e programmi, il cui momento fondamentale è la verifica della corrispondenza degli obiettivi del piano o del programma con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile e si configura come un'iniziativa legislativa ad alto potenziale di prevenzione ambientale, dal momento che regola decisioni che ricadono in ambiti territoriali e settoriali molto più ampi di quelli dei progetti regolati dalle direttive che hanno per oggetto, ad esempio la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o la Valutazione di Incidenza.

L'ambito di applicazione della Direttiva VAS riguarda l'elaborazione o la modifica dei piani o programmi suscettibili di avere effetti significativi sull'ambiente, tra i quali i piani afferenti alla pianificazione e la programmazione territoriale urbanistica.

La Direttiva 01/42/CEE ha l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire ad integrare, mediante considerazioni ambientali, l'atto di elaborazione e di adozione di piani e programmi con la finalità di promuovere uno sviluppo sostenibile.

Il quadro normativo provinciale

La valutazione ambientale strategica, in Provincia di Trento, è disciplinata dalla legge provinciale 15 dicembre 2004, n. 10, in particolare dall'articolo 11, commi 1 e 5, nonché dal regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg. come modificato dal successivo D.P.P. 24 novembre 2009, m.29-31.

La procedura di valutazione prevista per i piani regolatori è denominata "rendicontazione urbanistica" ed ha ho scopo di verificare la coerenza delle azioni promosse dagli strumenti urbanistici locali con il quadro delle strategie delineate dalla pianificazione di grado sovraordinato (PUP e PTC).

L'art.3 del regolamento di esecuzione stabilisce che sono soggetti a "rendicontazione urbanistica" i piani, che riguardano la previsione di opere la cui realizzazione è soggetta alla verifica e alla valutazione di impatto ambientale (VIA), nonché i piani che in considerazione dei possibili impatti sulle aree "Rete Natura 2000" (ZPS e SIC) sono assoggettabili a valutazione di incidenza.

Una successiva nota del Consorzio dei comuni trentini, di data 25 marzo 2010, ha chiarito che sussiste l'obbligo di effettuare la rendicontazione urbanistica anche nei casi in cui il piano preveda:

- la trasformazione di aree agricole di pregio di cui all'articolo 38, comma 7, delle norme di attuazione del PUP o di aree agricole di cui all'articolo 37, comma 8, delle norme di attuazione del PUP;
- l'ampliamento delle aree sciabili di cui all'articolo 35, comma 5, delle norme di attuazione del PUP.

Qualora non ricorrano tali presupposti, la procedura di variante al PRG risulta soggetta a rendicontazione solo nel caso in cui la verifica di assoggettabilità, prevista al comma 4 dell'art.3, ed

eseguita tenendo conto dei criteri previsti nell'allegato II al regolamento di esecuzione, verifichi la presenza di significativi effetti ambientali.

12.3 IL RAPPORTO AMBIENTALE

12.3.1 Determinazione dei possibili effetti significativi in relazione alle caratteristiche del piano o programma e alle caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate (Allegato II DPGP 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg)

Valutazione delle caratteristiche del piano o programma con riferimento ai seguenti elementi:

CARATTERISTICHE DEL PIANO O DEL PROGRAMMA	ALTO	BASSO	NULLO
In che misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per altri			
progetti			
altre attività			
In che misura il piano o il programma influenza altri piani anche quelli di carattere gerarchicamente ordinati			
Piano Urbanistico Provinciale			
Piano Generale di Utilizzazione delle Acque pubbliche			
Carta di sintesi geologica			
Carta delle risorse idriche			
La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali			
Al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile			
Probabili effetti ambientali pertinenti al piano o al programma			
Inquinamento dell'acqua			
Inquinamento dell'aria			
Inquinamento del suolo			
Inquinamento acustico			
Inquinamento elettromagnetico			
CARATTERISTICHE DEI PROBABILI EFFETTI AMBIENTALI	**ALTO**	**BASSO**	**NULLO**
Caratteristiche dei probabili effetti ambientali			
Probabilità, durata e frequenza			
Reversibilità			
Carattere cumulativo			
Natura transfrontaliera degli effetti			
Rischi per la salute umana			
Estensione geografica degli effetti ambientali			
CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE	**ALTO**	**BASSO**	**NULLO**
Vulnerabilità delle aree interessate a causa della presenza di			
Specifiche caratteristiche ambientali			
Beni del patrimonio culturale			
Ambienti tutelati a livello nazionale o comunitario (SIC, ZPS, …)			

In relazione ai probabili effetti ambientali connessi alle azioni previste dalla variante al PRG, non si ravvisano probabili affetti ambientali significativi.

12.3.2 "Valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalle nuove previsioni urbanistiche" in conformità alle disposizioni contenute Delibera della Giunta Provinciale n.1984/2007

Le conclusioni riportate nell'allegato "VERIFICA PREVENTIVA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL PGUAP" evidenziano incrementi di rischio limitati alle classi R1 e R2. L'incremento della classe di rischio idrogeologico generato dalla modifica della classe d'uso del suolo delle aree oggetto di variante, non rende necessario individuare delle soluzioni alternative a quanto proposto.

12.3.3 Verifica del grado di coerenza della variante con il quadro delineato dal PRG vigente

Fatte salve le modifiche sul sistema infrastrutturale e dei servizi pubblici egli adeguamenti cartografici al PUP e al PTC, la variante mantiene di fatto inalterate le previsioni vigenti, demandando ad una successiva procedura l'individuazione delle linee di indirizzo e le azioni strategiche da tradurre all'interno della pianificazione del territorio.
Il paragrafo 7 ha approfondito le azioni proposte dalla variante e finalizzate alla razionalizzazione del sistema dei servizi e delle attrezzature pubbliche. Gli approfondimenti, sono stati supportati anche dall'analisi operata in sede di elaborazione del PTC, ed hanno evidenziato un complessivo soddisfacimento delle esigenze territoriali. Richiamando le conclusioni riportate al paragrafo 7.8, si evidenzia la necessità di attuare il monitoraggio quinquennale proposto dal PTC in merito alle dotazioni scolastiche al fine di attivare, per tempo, interventi di integrazione e potenziamento delle strutture esistenti.
La variante interviene sul sistema insediativo mediante interventi di riduzione del carico urbanistico. Si stima **una riduzione della superficie dell'insediamento pianificato di circa 36.000 mq.** Tale dato è confortante se si considera che la riforma urbanistica provinciale, attuata mediante l'approvazione della LP15/2015 e del "Regolamento urbanistico edilizio provinciale", pone l'accento sulla necessità di contenere il consumo di suolo e l'espansione degli insediamenti.
La riscrittura del testo delle Norme di attuazione, non ha prodotto modifiche sostanziali agli indici e ai parametri edificatori del piano vigente. All'interno del parco urbano di Centa San. Nicolò è previsto l'incremento della superficie utile netta utilizzabile per la realizzazione di strutture di supporto al parco. Trattasi di un'area molto vasta pertanto il nuovo limite di superficie pari a 450 mq di SUN non provoca alterazioni al quadro insediativo e paesaggistico dell'area.
Gli interventi sul sistema della viabilità di progetto sono marginali. Si tratta assestamenti puntuali che non modificano il quadro previsto dal PRG vigente.

12.3.4 Incidenza sulle aree "Rete Natura 2000"

All'interno del territorio comunale non sono presenti aree e siti denominati "Zone speciali di Conservazione" riconducibili alla Rete Natura 2000.

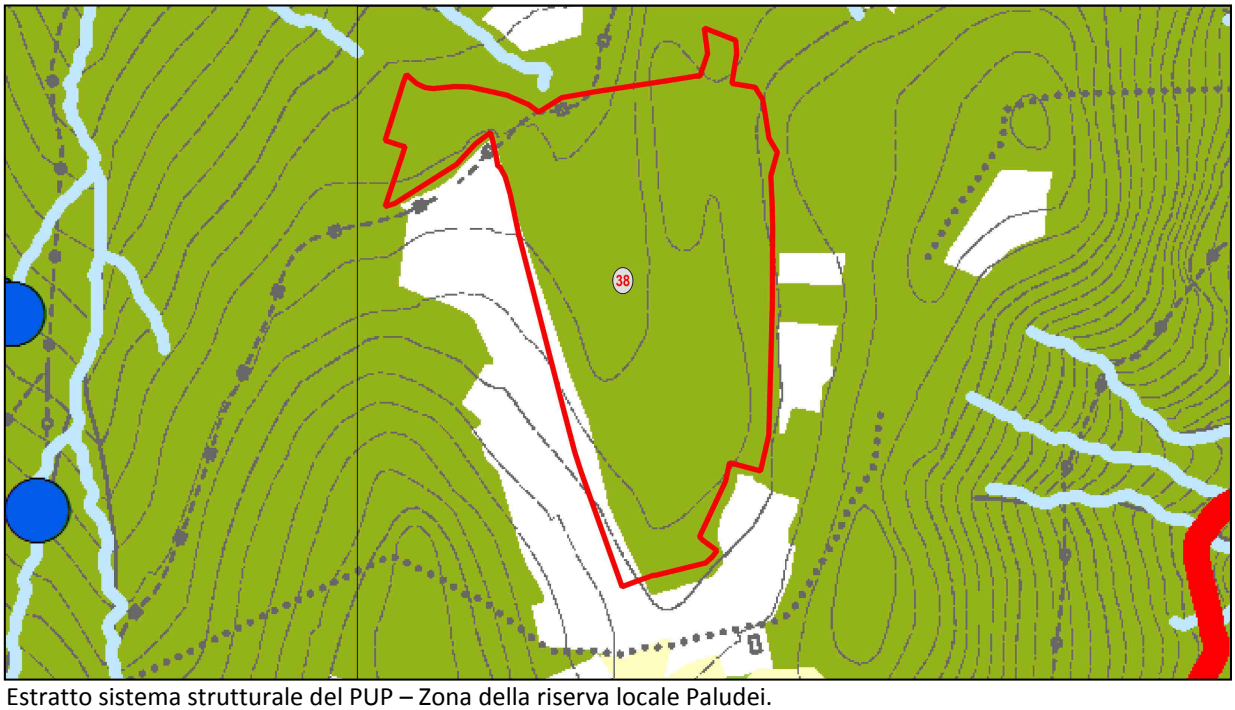
12.3.5 Assoggettabilità dei progetti alla procedura di verifica o di valutazione di impatto ambientale (VIA)

Con riferimento ai contenuti della LP n. 19/2013 e s.m. e ai rimandi dell'allegato III e IV alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale". si è potuto verificare che gli interventi previsti dalla variante al PRG non risultano soggetto alle procedure di verifica e di VIA o a verifica di assoggettabilità.

12.3.6 Verifica del grado di coerenza della variante al PRG con il quadro delineato dalla pianificazione di grado sovraordinato (PUP, AMBITI FLUVIALI DEL PGUAP, CARTA DI SINTESI GEOLOGICA, CARTA DELLE RISORSE IDRICHE ecc.)

Rispetto alla pianificazione sovraordinata, si è potuto riscontrare che le azioni promosse dalla variante al PRG risultano coerenti con i diversi sistemi rappresentati dal PUP e con la carta delle Risorse idriche. SI tratta come più volte richiamato di modifiche puntuali che incidono sul sistema insediativo ed in particolare che riguardano i cembri abitati.

Rispetto al "Sistema strutturale del PUP" si evidenzia che la variante non produce erosione del territorio boscato, le singole modifiche cartografiche si collocano perlopiù in zone destinate agli insediamenti. La **variante n.38** assegna alla Riserva Locale "Paludei" la destinazione boschiva coerentemente al PUP e allo stato dei luoghi.



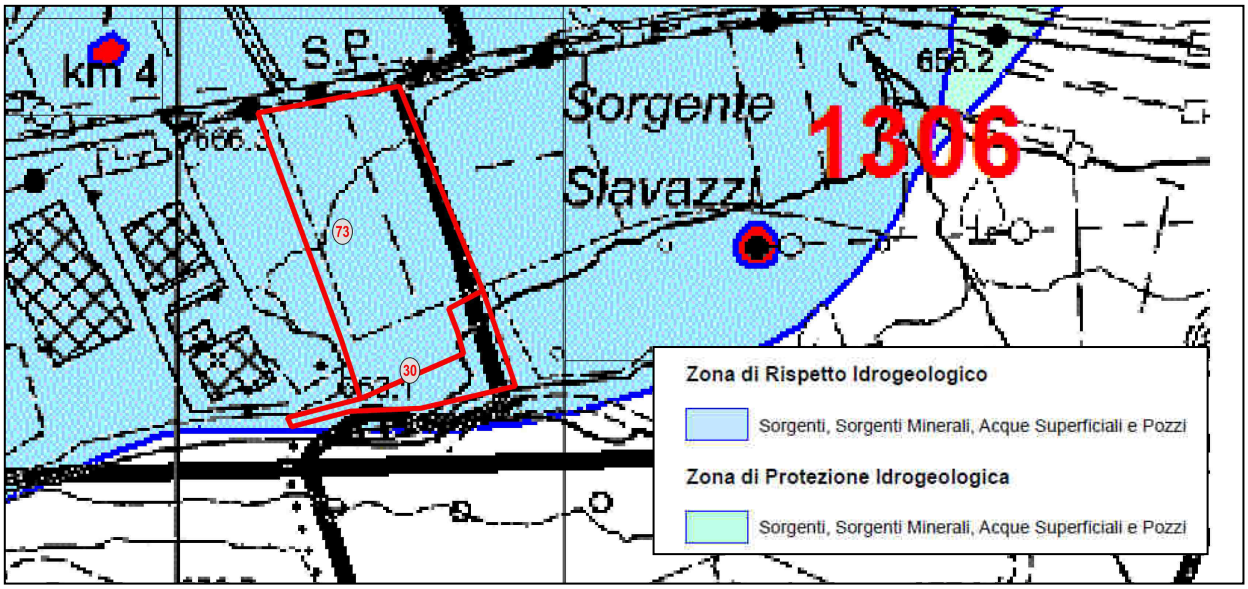
Estratto sistema strutturale del PUP – Zona della riserva locale Paludei.

Con riferimento al "Sistema delle reti ecologiche del PUP", la varinte non incide sul sistema individuato dal PUP.

Con riferimento al Sistema delle tutele paesistiche del PUP, si evidenzia che le aree oggetto di variante ricadono nella maggior parte dei casi al di fuori delle aree sottoposte a tutela del paesaggio. La tutela del paesaggio si esercita nel rispetto delle procedure stabilite dalla legislazione urbanistica vigente.

Rispetto al sistema insediativo del PUP si ribadisce quanto già più volte descritto nella presente relazione, ovvero che gran parte delle modifiche cartografiche incidono su porzioni di territorio già destinate all'insediamento. Non si riscontrano casi in cui la variante al PRG produce l'erosione del territorio agricolo disciplinato dal PUPe dal PTC.

Infine con riferimento alla "Carta delle risorse idriche" si evidenzia l'interferenza della **variante n. 39 in loc. Frisanchi,** con le aree di protezione idrogeologica. Si tratta di una variante del ridisegno che assegna la destinazione agricola all'area destinata ad azienda agricola. La **variante 73** produce un importante sottrazione di territorio destinato all'insediamento produttivo in zona di rispetto ideologico. L'adiacente **variante 30** modifica la classificazione agricola dell'area.



Estratto della Carta delle Risorse idriche – Zona produttiva di Vigolo Vattaro

12.3.7 Trasformazione delle aree agricole e delle aree agricole e delle aree agricole di pregio del PUP

Il territorio comunale di Altopiano della Vigolana comprende aree agricole e area agricole di Pregio del PUP la cui perimetrazione è stata rettificata in sede di elaborazione del PTC. Come già evidenziato nella presente relazione, variante non produce modifiche della perimetrazione delle aree agricole e agricola di pregio.

12.3.8 Verifica rispetto alla necessità di contenere il consumo del suolo (rif. art. 18 LP 15/2015)

Con riferimento alle nuove disposizioni contenute nella legge urbanistica provinciale si evidenzia che la variante produce una riduzione del carico urbanistico previsto dal PRG Vigente. La variante interviene sul sistema insediativo mediante interventi di riduzione del carico urbanistico. **Si stima una riduzione della superficie dell'insediamento pianificato di circa 36.000 mq.**

12.3.9 Verifica del grado di coerenza della variante al PRG con il quadro delineato dal PTC (II° Adozione).

Gli approfondimenti riportati nel precedente paragrafo 4 evidenziano il ruolo assunto dal PTC nell'orientare l'aggiornamento cartografico del piano regolatore. Il PTC è stato assunto come riferimento per la perimetrazione degli spazi aperti e per la mappatura delle aree di tutela e di protezione, quali ad esempio gli ambiti fluviali, le fasce di protezione dei laghi e i beni ambientali. Nel contempo, è stata assicurata la coerenza con il piano territoriale rispetto ad alcuni importanti temi strategici quali, le aree scolastiche di riserva e il contenimento dell'espansione dei centri abitati.

12.9 CONCLUSIONI

Richiamati i contenuti del rapporto ambientale redatto ai sensi dell'art. 20 della L.P.15/2015 e sulla scorta delle indicazioni operative previste dall'art. 18 comma 1 lett. e) della LP 15/2015 in materia di limitazione di consumo di suolo, si può in sintesi affermare che la variante 2018 al PRG del Comune di Altopiano della Vigolana, non produce effetti significativi sul quadro paesaggistico, ambientale e insediativo, previsto dalla pianificazione sovraordinata ed in particolare dal PUP (carta del paesaggio, tutele paesaggistiche e reti ecologiche Ambientali) e dal PTC (contenimento dell'espansione dei centri abitati e aree scolastiche di riserva). La variante risulta coerente con le disposizioni previste dal PRG vigente e non produce effetti significativi sui vincoli e i gradi di tutela rappresentati dal PGUAP e dalla Carta delle risorse idriche.

Le conclusioni riportate nel presente paragrafo dovranno essere assunte ed esplicitate nella Delibera del Consiglio Comunale di adozione della Variante, ai sensi del comma 7 dell'art. 3Bis del Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006 n.15/68/Leg.